

Prospetto di Base  
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

# **BANCA CRS**

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

**Sede Sociale: Piazza del Popolo n. 15 – Savigliano (CN)**

**Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5078**

**Capitale Sociale Euro 23.982.400,00 interamente versato**

**Iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al n. 00204500045**

**Codice Fiscale e Partita IVA n. 00204500045.**



## **PROSPETTO di BASE**

# PROSPETTO di BASE

**Relativo ad un programma di offerta di prestiti obbligazionari denominati:**

**"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"**

**"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE, con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)"**

**"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP UP"**

**"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI ZERO COUPON"**

Emittente: Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

Responsabile del Collocamento: Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

Il presente documento costituisce il "**Prospetto di Base**" ai fini della Direttiva 2003/71/CE come modificata dalla Direttiva 2010/73/CE (la "Direttiva Prospetto") ed è redatto in conformità all'articolo 26 del Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal regolamento 2012/486/CE ed al regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99 e successive modifiche e integrazioni.

**Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 02 agosto 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota Protocollo n. 0066095/13 del 01 agosto 2013.**

Il presente Prospetto di Base si compone del Documento di Registrazione ("Documento di Registrazione") che contiene informazioni su Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ("Banca CRS" e/o "Banca C.r.Savigliano" la "Banca" e/o l' "Emittente"), in qualità di Emittente di una o più serie di emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiori ad Euro 100.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione"), di una Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la "Nota Informativa") che contiene informazioni relative a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni e di una Nota di Sintesi (la "Nota di Sintesi") che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari, nonché i rischi associati agli stessi.

Il presente documento ha validità 12 mesi.

L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione "Fattori di Rischio". In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni definitive che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (le "Condizioni Definitive") e contestualmente inviate alla Consob.

**L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

**Il presente Prospetto di Base è disponibile sul sito internet dell'Emittente [www.bancacrs.it](http://www.bancacrs.it), ed è messo a disposizione gratuitamente presso la Sede Legale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15, 12038 Savignano, le sedi e le filiali dello stesso.**



## INDICE

<b>I</b>	<b>DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'</b>	8
1	PERSONE RESPONSABILI	8
<b>II</b>	<b>DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA</b>	9
1	PROGRAMMA DI EMISSIONE DELLA BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO SPA	9
<b>III</b>	<b>NOTA DI SINTESI</b>	10
	SEZIONE A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE	10
	SEZIONE B – EMITTENTE	10
	SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI	15
	SEZIONE D – RISCHI	18
	SEZIONE E – OFFERTA	22
<b>IV</b>	<b>FATTORI DI RISCHIO</b>	25
<b>V</b>	<b>DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE</b>	26
1	PERSONE RESPONSABILI	26
2	REVISORI LEGALI DEI CONTI	26
3	FATTORI DI RISCHIO	27
3.1	DATI PATRIMONIALI, FINANZIARI ED ECONOMICI SELEZIONATI RIFERITI ALL'EMITTENTE	30
4	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE – STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE	32
4.1	DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE	32
4.2	LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI REGISTRAZIONE	32
4.3	DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE	32
4.4	DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHE' INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE	33
4.5	FATTI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SOLVIBILITA' DELL'EMITTENTE	33
5	PANORAMICA DELL'ATTIVITA'	33
5.1	PRINCIPALI ATTIVITA'	33
5.1.1	BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' DELL'EMITTENTE CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI PRODOTTI VENDUTI E/O SERVIZI PRESTATI	33
5.1.2	INDICAZIONI DI NUOVI PRODOTTI E NUOVE ATTIVITA', SE SIGNIFICATIVI	34
5.1.3	PRINCIPALI MERCATI	34
5.1.4	POSIZIONE CONCORRENZIALE	35
6	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	35
6.1	EVENTUALE APPARTENENZA A GRUPPI SOCIETARI	35
6.2	DIPENDENZA DA ALTRI SOGGETTI	35
7	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	35
7.1	DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI	35

7.2	INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO	35
8	PREVISIONE O STIME DEGLI UTILI	35
9	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	35
9.1	ELENCO DEI COMPONENTI DEI PREDETTI ORGANI CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE	36
9.2	CONFLITTO DI INTERESSI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	38
10	PRINCIPALI AZIONISTI	39
10.1	AZIONISTI DI CONTROLLO	39
10.2	EVENTUALI ACCORDI, NOTI ALL'EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE	39
11	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	39
11.1	INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI	39
11.2	BILANCI	40
11.3	REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI	40
11.3.1	DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE LE INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI SONO STATE SOTTOPOSTE A REVISIONE	40
11.3.2	INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	41
11.4	DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE	41
11.5	INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRA-ANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE	41
11.6	PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI	41
11.7	CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE	41
12	CONTRATTI IMPORTANTI	41
13	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	41
14	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	42
<b>VI</b>	<b>NOTA INFORMATIVA</b>	43
1	PERSONE RESPONSABILI	43
2	FATTORI DI RISCHIO	44
3	INFORMAZIONI ESSENZIALI	50
3.1	INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE / ALL'OFFERTA	50
3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	50
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	50
4.1	DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	50
4.1.1	CODICE ISIN	52
4.2	LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO	52
4.3	FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI	52
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	52
4.5	RANKING	52

4.6	DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	52
4.7	INTERESSI	53
4.7.1	DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI	57
4.7.2	DATA DI SCADENZA DEGLI INTERESSI	57
4.7.3	TERMINI DI PRESCRIZIONE	57
4.7.4	AGENTE PER IL CALCOLO	57
4.8	DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO	57
4.9	TASSO DI RENDIMENTO EFFETTIVO	58
4.10	RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI	58
4.11	DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI	58
4.12	DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	58
4.13	RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	58
4.14	REGIME FISCALE	59
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	59
5.1	STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	59
5.1.1	CONDIZIONI CUI PUO' ESSERE SUBORDINATA L'OFFERTA	59
5.1.2	AMMONTARE TOTALE DELL'EMISSIONE OFFERTA	59
5.1.3	PERIODO DI VALIDITA' DELL'OFFERTA E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE	60
5.1.4	POSSIBILITA' DI RITIRO DELL'OFFERTA / RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI	60
5.1.5	IMPORTO DI SOTTOSCRIZIONE (MINIMO E MASSIMO)	60
5.1.6	MODALITA' E TERMINI PER LA CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI SOTTOSCRITTE	60
5.1.7	DATA NELLA QUALE SARANNO RESI ACCESSIBILI AL PUBBLICO I RISULTATI DELL'OFFERTA	61
5.1.8	DIRITTI DI PRELAZIONE	61
5.2	RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE	61
5.2.1	DESTINATARI DELL'OFFERTA	61
5.2.2	PROCEDURA RELATIVA ALLA COMUNICAZIONE AGLI INVESTITORI DELL'IMPORTO DI OBBLIGAZIONI ASSEGNATE	61
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE	61
5.3.1	INDICAZIONE DEL PREZZO PREVISTO AL QUALE SARANNO OFFERTI GLI STRUMENTI FINANZIARI	62
5.3.2	METODO UTILIZZATO PER DETERMINARE IL PREZZO	62
5.3.3	AMMONTARE DELLE SPESE E DELLE IMPOSTE SPECIFICAMENTE POSTE A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE O DELL'ACQUIRENTE	62
5.4.	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	62
5.4.1	SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO	62
5.4.2	AGENTE PER I PAGAMENTI	62
5.4.3	ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE	62
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' OPERATIVE	62
6.1	MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	62
6.2	QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	63
6.3	SOGGETTI INTERMEDIARI OPERANTI SUL MERCATO SECONDARIO	63

7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	63
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	63
7.2	INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE	63
7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	63
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	63
7.5	RATING	63
8	MODELLI DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	63
	A) OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO	64
	B) OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE, con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP)	67
	C) OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP UP	70
	D) OBBLIGAZIONI ZERO COUPON	73



## I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

### 1. PERSONE RESPONSABILI

#### Indicazione delle persone responsabili

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., con sede legale e amministrativa in Piazza del popolo n. 15 - Savigliano (CN), legalmente rappresentata ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Baretta Rag. Giovanni, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

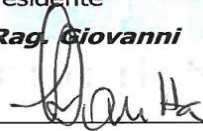
#### Dichiarazione di responsabilità

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. dichiara che, ai fini della redazione del presente Prospetto di Base è stata adottata tutta la ragionevole diligenza necessaria allo scopo. Le informazioni ivi contenute sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

#### Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A

Il Presidente

**Baretta Rag. Giovanni**



Il Presidente del Collegio Sindacale

**Poponcihi dott. Franco**





## II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

### 1. PROGRAMMA DI EMISSIONE DELLA BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO SPA

Il presente Prospetto di Base attiene al programma di emissioni di prestiti obbligazionari della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa, da offrire in sottoscrizione al pubblico indistinto. Il Consiglio di Amministrazione della Banca del 17 Dicembre 2012 ha determinato in euro 150 milioni l'ammontare massimo complessivo delle emissioni per l'anno 2013 da svolgersi in più sollecitazioni, in riferimento all'evoluzione di mercato, tramite l'emissione di prestiti obbligazionari nelle tipologie "Tasso Fisso", "Tasso Variabile, con eventuale tasso Minimo(Floor) e/o tasso massimo(Cap)", "Tasso Fisso Step Up" e "Zero Coupon". Le obbligazioni avranno un valore nominale unitario di euro 1.000.

Il Prospetto di Base, valido per le emissioni effettuate nel periodo di dodici mesi sopra precisato, comprende:

- La Nota di Sintesi del Prospetto Base, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari;
- Il Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente;
- La Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali ed i rischi relativi agli strumenti finanziari.

In occasione di ogni Offerta a valere sul Programma, l'Emittente predisporrà le relative condizioni definitive (le "Condizioni Definitive"), secondo il modello riportato nel presente Prospetto di Base, nelle quali saranno descritte le caratteristiche delle Obbligazioni.

Le Condizioni Definitive, unitamente alla Nota di Sintesi dell'emissione, saranno pubblicate contestualmente all'inizio dell'Offerta sul sito internet dell'Emittente [www.bancacrs.it](http://www.bancacrs.it) ed entro l'inizio dell'Offerta trasmesse alla CONSOB.

### III - NOTA DI SINTESI

La nota di sintesi è composta da requisiti di informazione richiesti dalla normativa applicabile noti come "Elementi". Detti elementi sono classificati in Sezioni A – E (A.1 – E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Sebbene l'inserimento di un Elemento in una nota di sintesi possa essere richiesto in funzione del tipo di strumenti finanziari e di Emittente, potrebbe non esservi alcuna informazione rilevante da fornire in relazione a quell'Elemento. In questo caso, una breve descrizione dell'Elemento è inclusa nella nota di sintesi accanto all'indicazione "non applicabile".

<b>SEZIONE A – INTRODUZIONE ED AVVERTENZE</b>		
<b>A.1</b>	<b>Avvertenze</b>	<p>Questa Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base. Qualsiasi decisione di investire nei Titoli dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo.</p> <p>Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali Titoli.</p>
<b>A.2</b>	<b>Consenso per l'uso del Prospetto</b>	Non applicabile. L'emittente non presta il consenso all'utilizzo del prospetto per la successiva rivendita o collocamento finale degli strumenti finanziari da parte di intermediari finanziari.

<b>SEZIONE B – EMITTENTE</b>		
<b>B.1</b>	<b>Denominazione legale e commerciale dell'Emittente</b>	La società Emittente è denominata "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.".
<b>B.2</b>	<b>Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'emittente e suo paese di costituzione</b>	<p>La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., è una società per azioni, costituita in Italia, a Savigliano, ed operante in base al diritto italiano.</p> <p>Essa ha sede legale nel comune di Savigliano, in Piazza del Popolo n.15; è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art.2.</p>
<b>B.4b</b>	<b>Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera</b>	Non sono note informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

<b>B.5</b>	<b>Appartenenza dell'Emittente ad un gruppo</b>	Non applicabile. La Banca non appartiene ad un gruppo e la partecipazione al capitale sociale è regolata dalla disposizioni di cui al Titolo II, Capi III e IV, del D.Lgs. n.385/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.																												
<b>B.9</b>	<b>Previsioni o stima degli utili</b>	Non applicabile. Non vengono formulate previsioni o stime degli utili futuri.																												
<b>B.10</b>	<b>Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati</b>	<p>La società di revisione è la Baker Tilly Revisa SpA, con sede in Via Guido Reni n.2/2 Bologna – Registro Imprese di Bologna Codice Fiscale e Partita IVA 01213510017 – R.E.A. BO n. 362604.</p> <p>Le relazioni emesse dalla società per gli anni 2011 e 2012, senza evidenziazione di rilievi, sono incluse nei relativi bilanci e disponibili al pubblico presso la sede sociale e direzione generale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15, Savigliano e consultabili sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.bancacrs.it">www.bancacrs.it</a>.</p>																												
<b>B.12</b>	<b>Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati e relative dichiarazioni e descrizioni</b>	<p>Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori finanziari, patrimoniali ed economici maggiormente significativi tratti dai bilanci d'esercizio chiusi alla data del 31 dicembre 2012 e del 31 dicembre 2011.</p> <p>I dati sono stati predisposti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS. I coefficienti prudenziali sono determinati in base alla metodologia prevista dall'Accordo sul Capitale – Basilea 2, utilizzando il metodo Standardizzato per il calcolo dei requisiti patrimoniali relativi al rischio di credito e controparte e quello Base per la determinazione dei rischi operativi.</p> <p><b>Tabella 1.</b> Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali</p> <table border="1" data-bbox="549 1133 1445 1756"> <thead> <tr> <th></th> <th>Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012</th> <th>Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011</th> <th>Variazione %</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>TOTAL CAPITAL RATIO<sup>1</sup></td> <td>10,46%</td> <td>10,47%</td> <td>-0,10%</td> </tr> <tr> <td>TIER ONE CAPITAL RATIO<sup>2</sup></td> <td>7,62%</td> <td>7,52%</td> <td>1,33%</td> </tr> <tr> <td>CORE TIER ONE RATIO<sup>3</sup></td> <td>7,62%</td> <td>7,52%</td> <td>1,33%</td> </tr> <tr> <td>PATRIMONIO DI VIGILANZA (in migliaia di euro)</td> <td>85.604</td> <td>82.240</td> <td>4,09%</td> </tr> <tr> <td>di cui Patrimonio di base (in migliaia di Euro)</td> <td>62.356</td> <td>59.031</td> <td>5,63%</td> </tr> <tr> <td>di cui Patrimonio supplementare (in migliaia di Euro)</td> <td>23.248</td> <td>23.209</td> <td>0,17%</td> </tr> </tbody> </table> <p><sup>1</sup> Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate  <sup>2</sup> Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate  <sup>3</sup> Patrimonio di base al netto degli strumenti ibridi di patrimonializzazione / Attività di rischio ponderate; Il Core Tier 1 Capital ratio corrisponde al Tier one capital ratio in quanto l'emittente non ha emesso strumenti computabili nel Tier 1 diversi dalle azioni e dalle riserve di utili.</p> <p>Il Tier One Capital Ratio si colloca su un valore superiore a quello rilevato al dicembre 2011 in ragione dell'attenzione posta dalla Banca nella</p>		Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012	Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011	Variazione %	TOTAL CAPITAL RATIO <sup>1</sup>	10,46%	10,47%	-0,10%	TIER ONE CAPITAL RATIO <sup>2</sup>	7,62%	7,52%	1,33%	CORE TIER ONE RATIO <sup>3</sup>	7,62%	7,52%	1,33%	PATRIMONIO DI VIGILANZA (in migliaia di euro)	85.604	82.240	4,09%	di cui Patrimonio di base (in migliaia di Euro)	62.356	59.031	5,63%	di cui Patrimonio supplementare (in migliaia di Euro)	23.248	23.209	0,17%
	Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012	Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011	Variazione %																											
TOTAL CAPITAL RATIO <sup>1</sup>	10,46%	10,47%	-0,10%																											
TIER ONE CAPITAL RATIO <sup>2</sup>	7,62%	7,52%	1,33%																											
CORE TIER ONE RATIO <sup>3</sup>	7,62%	7,52%	1,33%																											
PATRIMONIO DI VIGILANZA (in migliaia di euro)	85.604	82.240	4,09%																											
di cui Patrimonio di base (in migliaia di Euro)	62.356	59.031	5,63%																											
di cui Patrimonio supplementare (in migliaia di Euro)	23.248	23.209	0,17%																											

gestione delle dinamiche dell'attivo ponderato nonché dell'incremento che ha interessato il patrimonio di vigilanza.

**Tabella 2.** Principali indicatori di rischiosità creditizia

	Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012	Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011	Variazione %
Sofferenze lorde su Crediti lordi	3,43%	2,37%	44,73%
Sofferenze nette su Crediti netti	1,69%	0,99%	70,71%
Partite anomale lorde su Crediti lordi <sup>4</sup>	5,88%	3,99%	47,37%
Partite anomale nette su Crediti netti <sup>4</sup>	3,70%	2,29%	61,57%
Rapporto di copertura delle partite anomale	38,64%	43,89%	-11,96%
Rapporto di copertura delle sofferenze	52,03%	58,96%	-11,75%
Rapporto Sofferenze nette / Patrimonio netto	20,33%	12,87%	58,02%
Indice Grandi Rischi / Impieghi netti	3,53%	3,77%	-6,39%

<sup>4</sup> Si precisa che tra le Partite Anomale sono comprese le sofferenze, gli incagli e le esposizioni scadute da oltre 90 giorni, nonché le attività soggette a rischio paese e le attività oggetto di ristrutturazione.

I crediti deteriorati (Sofferenze, Incagli, Scaduti e sconfinanti e Ristrutturati) lordi e netti raggiungono, al 31 dicembre 2012, rispettivamente i 52,7 e 32,3 milioni, tali valori qualora rapportati rappresentano, il 5,88% ed il 3,70% dei crediti verso la clientela. Tutte le tipologie di crediti deteriorati sono state interessate da incrementi, ciò in ragione della particolare severità della crisi che sta riverberando effetti nefasti sul tessuto economico locale. Sotto il profilo del livello di copertura delle partite deteriorate, inteso quale rapporto tra il fondo svalutazione ed il relativo costo ammortizzato, si registra una sostanziale omogeneità con gli esercizi precedenti, ciò a dimostrazione della linearità e rigosità dell'approccio mantenuto nella valutazione dei crediti della specie. La percentuale media di copertura delle sofferenze si attesta su valori superiori al 50%.

**Tabella 3.** Principali Indicatori del livello di liquidità aziendale

	Bilancio d'esercizio	Bilancio d'esercizio	Variazione %
--	----------------------	----------------------	--------------

	chiuso al 31/12/2012	chiuso al 31/12/2011	
Loan to Deposit Ratio <sup>5</sup>	89,74%	88,57%	1,32%
Liquidity Coverage Ratio <sup>6</sup>	1,60%	1,06%	50,94%
Net Stable Funding Ratio <sup>7</sup>	1,01%	1,03%	-1,94%

<sup>5</sup>Crediti verso la clientela / Raccolta diretta da clientela.

<sup>6</sup>Attività prontamente monetizzabili / Sbilancio progressivo cumulato a 1 mese della liquidità aziendale.

<sup>7</sup>Tale indicatore stabilisce l'ammontare minimo di raccolta stabile destinata al finanziamento delle attività di medio/lungo periodo. Viene calcolato rapportando il "Totale Fonti Stabili di Raccolta" al "Totale Impieghi da Finanziare".

**Tabella 4.** Principali dati di conto economico

(Dati in migliaia di Euro)	Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012	Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011	Variazione %
MARGINE DI INTERESSE	18.805	22.021	-14,60%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	28.991	28.959	0,11%
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	22.931	24.289	-5,59%
COSTI OPERATIVI	-19.647	-19.040	3,19%
UTILE AL LORDO DELLE IMPOSTE	3.284	5.246	-37,40%
UTILE NETTO	1.951	2.829	-31,04%

Con riferimento ai dati esposti nella precedente tabella si rileva che il contributo del margine di interesse alla formazione del margine di intermediazione è diminuito mentre è cresciuto il peso della componente commissionale e delle voci riconducibili all'operatività in strumenti mobiliari di proprietà. Le dinamiche che hanno interessato i tassi di interesse di mercato (Euribor) cui sono tipicamente parametrizzati i crediti verso la clientela unitamente all'incremento del costo del funding, negativamente influenzato dalle dinamiche dei rendimenti espressi dai titoli del debito pubblico italiano, rappresentano le motivazioni principali della contrazione del margine di interesse. Sul fronte delle componenti di costo si registra una crescita significativa delle rettifiche di valore per deterioramento crediti.

**Tabella 5.** Principali dati di stato patrimoniale

(Dati in migliaia di Euro)	Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012	Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011	Variazione %
RACCOLTA DIRETTA	972.325	942.576	3,16%
RACCOLTA	503.210	501.453	0,35%

		<table border="1"> <tbody> <tr> <td>INDIRETTA</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>IMPIEGHI VERSO LA CLIENTELA</td> <td>872.572</td> <td>834.834</td> <td>4,52%</td> </tr> <tr> <td>ATTIVITA' FINANZIARIE*</td> <td>183.711</td> <td>166.897</td> <td>10,07%</td> </tr> <tr> <td>*Esclusi i crediti verso Banche</td> <td>65.327</td> <td>39.262</td> <td>66,38%</td> </tr> <tr> <td>PATRIMONIO NETTO</td> <td>72.477</td> <td>64.501</td> <td>12,37%</td> </tr> <tr> <td>CAPITALE SOCIALE</td> <td>23.982</td> <td>23.982</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>TOTALE ATTIVO</td> <td>1.173.501</td> <td>1.094.842</td> <td>7,18%</td> </tr> </tbody> </table>	INDIRETTA				IMPIEGHI VERSO LA CLIENTELA	872.572	834.834	4,52%	ATTIVITA' FINANZIARIE*	183.711	166.897	10,07%	*Esclusi i crediti verso Banche	65.327	39.262	66,38%	PATRIMONIO NETTO	72.477	64.501	12,37%	CAPITALE SOCIALE	23.982	23.982	-	TOTALE ATTIVO	1.173.501	1.094.842	7,18%
INDIRETTA																														
IMPIEGHI VERSO LA CLIENTELA	872.572	834.834	4,52%																											
ATTIVITA' FINANZIARIE*	183.711	166.897	10,07%																											
*Esclusi i crediti verso Banche	65.327	39.262	66,38%																											
PATRIMONIO NETTO	72.477	64.501	12,37%																											
CAPITALE SOCIALE	23.982	23.982	-																											
TOTALE ATTIVO	1.173.501	1.094.842	7,18%																											
		<p>Avendo riguardo all'incremento che ha interessato il Patrimonio Netto si osserva che la stessa è ascrivibile, oltre che all'imputazione a patrimonio netto della quota di utile 2011 non distribuita, al consistente recupero che ha interessato la riserva sui titoli classificati nel portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita, costituiti, per la maggior parte, da titoli governativi italiani.</p>																												
	<b>Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali</b>	Si attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (31/12/2012).																												
	<b>Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente</b>	Si attesta che non si sono verificati fatti rivelanti nelle prospettive finanziarie o commerciali della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (31/12/2012).																												
<b>B.13</b>	<b>Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità</b>	La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. dichiara che alla data del seguente Prospetto, nessun fatto verificatosi di recente nel corso dell'attività della Banca è sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.																												
<b>B.14</b>	<b>Rapporti di gruppo</b>	Non applicabile. La Banca non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 385/93.																												
<b>B.15</b>	<b>Descrizione delle principali attività dell'Emittente</b>	<p>Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto: "La Società ha per oggetto l'attività bancaria attraverso la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia e all'estero". La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale. La Banca può altresì compiere le attività connesse, collaterali e strumentali di quelle bancarie e di quelle finanziarie delle quali le sia consentito l'esercizio.</p> <p>La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. offre alla clientela prodotti e servizi caratteristici della banca tradizionale.</p> <p>L'attività bancaria tradizionale comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccolta diretta, svolta principalmente attraverso apertura di conti</li> </ul>																												

		<p>correnti e depositi a risparmio, pronti contro termine, emissione di obbligazioni e certificati di deposito;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Impieghi verso la clientela, rappresentati principalmente da aperture di credito in conto corrente, sconti cambiari, finanziamenti import-export, anticipazioni, mutui legati alla realizzazione di impianti o all'acquisto di macchinari, prestiti personali, credito al consumo, mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili;</li> <li>- Tesoreria e intermediazione finanziaria;</li> <li>- Servizi di pagamento e monetica.</li> </ul> <p>La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti, collocamento con o senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini, consulenza in materia di investimenti. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.</p>
<b>B.16</b>	<b>Partecipazione / controllo sull'Emittente</b>	<p>Il capitale sociale, alla data del 23 aprile 2012, è di Euro 23.982.400, costituito da 46.120.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, ed è detenuto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano, titolare di 31.820.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 68,99% del capitale sociale;</li> <li>· Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop., titolare di 14.300.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 31,01% del capitale sociale.</li> </ul> <p>La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano è pertanto controllata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.</p> <p>La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra gli azionisti da cui possa scaturire, ad una data successiva alla data della presente Nota di Sintesi, una variazione dell'assetto di controllo della Banca.</p>
<b>B.17</b>	<b>Rating attribuiti all'Emittente o ai suoi titoli di debito</b>	<p>Non applicabile. La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.</p>

<b>SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI</b>		
<b>C.1</b>	<b>Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari</b>	<p>Gli strumenti finanziari emessi a valere sul Prospetto di Base sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.</p> <p>Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Fisso, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle Date di Pagamento, il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e costante per tutta la durata del Prestito.</p> <p>Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Variabile, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle Date di Pagamento, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento del Parametro di Indicizzazione alla data di rilevazione, che può essere maggiorato o diminuito di uno Spread.</p> <p>Ove sia indicata la previsione di un minimo e/o massimo le cedole saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo ovvero superiore al massimo. Nel primo caso la cedola</p>



		<p>corrisponderà il Tasso Minimo ovvero, nel secondo caso, il Tasso Massimo.</p> <p>Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche predeterminate e crescenti, in corrispondenza delle Date di Pagamento, il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e crescente per tutta la durata del Prestito.</p> <p>Durante la vita delle Obbligazioni Zero Coupon non saranno corrisposte cedole di interessi. Tali Obbligazioni sono, infatti, titoli di debito che danno diritto al pagamento di interessi il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione (inferiore al 100% del valore nominale).</p>
<b>C.2</b>	<b>Valuta di emissione degli strumenti finanziari</b>	Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.
<b>C.5</b>	<b>Restrizione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari</b>	Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni emesse, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.
<b>C.8</b>	<b>Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari</b>	<p>Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione degli interessi alle Date di Pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.</p> <p>Non vi sono oneri, condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che possano incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.</p>
	<b>Ranking delle Obbligazioni</b>	<p>Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.</p> <p>Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.</p>
	<b>Restrizioni ai diritti connessi agli strumenti finanziari</b>	I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.
<b>C.9</b>	<b>Tasso di interesse nominale e caratteristiche dei titoli offerti</b>	<p><b>Obbligazioni a Tasso Fisso</b></p> <p>L'Emittente per le Obbligazioni a Tasso Fisso corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche fisse, in corrispondenza delle date di pagamento, il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e costante per tutta la durata del Prestito.</p> <p><b>Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo</b></p> <p>L'Emittente per le Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole variabili, in corrispondenza delle date di pagamento, il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale il valore di riferimento del parametro di indicizzazione alla data di rilevazione, che può essere maggiorato o diminuito di uno Spread. Ove sia indicata la previsione di un minimo e/o massimo le cedole saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo ovvero superiore al massimo.</p>



		<p>Nel primo caso la cedola corrisponderà il Tasso Minimo ovvero, nel secondo caso, il Tasso Massimo.</p> <p><b>Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up</b> L'Emittente per le Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up, corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche fisse crescenti, in corrispondenza delle date di pagamento, il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e crescente.</p> <p><b>Obbligazioni Zero Coupon</b> L'Emittente per le Obbligazioni Zero Coupon, non corrisponderà cedole di interessi agli investitori. Il rendimento effettivo lordo è dato dalla differenza tra il Prezzo di emissione (che sarà sempre inferiore al 100%) e l'importo dovuto a titolo di rimborso; tale differenza rappresenta l'interesse implicito capitalizzato pagabile in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.</p>
	<b>Data di godimento e di scadenza degli interessi</b>	La data di godimento e le date di pagamento degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.
	<b>Descrizione del sottostante per le cedole indicizzate</b>	Con riferimento alle obbligazioni a tasso variabile, l'ammontare delle cedole indicizzate sarà determinato prendendo come riferimento il tasso Euribor a 3, 6 o 12 mesi, ovvero il rendimento d'asta del Bot a 3, 6 o 12 mesi, oppure il tasso di riferimento BCE, eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread e arrotondato al secondo decimale più prossimo.
	<b>Data di scadenza e rimborso</b>	Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli, senza deduzione di spese.
	<b>Tasso di rendimento effettivo</b>	Il tasso di rendimento effettivo annuo, al lordo ed al netto, dell'effetto fiscale, sarà indicato nelle condizioni definitive.
	<b>Nome del rappresentante dei titoli di debito</b>	In relazione agli strumenti finanziari emessi non è prevista alcuna forma di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni.
<b>C.10</b>	<b>Descrizione della componente derivativa</b>	<p><b>Obbligazioni a Tasso Fisso - Obbligazioni a Tasso Variabile - Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up - Obbligazioni Zero Coupon</b> Non applicabile. Queste tipologie di obbligazioni non presentano al loro interno una componente derivativa.</p> <p><b>Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e/o Massimo</b> Qualora sia previsto un Minimo, la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Tasso Minimo). Qualora sia previsto un Massimo, la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Tasso Massimo).</p>
<b>C.11</b>	<b>Ammissione alla negoziazione su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti</b>	Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti. L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio

		<p>di negoziazione in conto proprio, e i prezzi di acquisto e di vendita saranno determinati mediante l'ausilio di un modello di pricing come previsto nella propria Policy di Esecuzione. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione della "Policy di <i>pricing</i> e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." disponibile sul sito <a href="http://www.bancacrs.it/content/page/mifid">www.bancacrs.it/content/page/mifid</a>.</p>
--	--	--

<b>SEZIONE D – RISCHI</b>		
<b>D.2</b>	<b>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente</b>	<p><b>Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale</b> La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'economie del Paese in cui la Banca opera, inclusa la sua affidabilità creditizia.</p> <p><b>Rischio di credito.</b> La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. è esposta ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. L'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni potrebbero, pertanto, avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione delle garanzie, aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.</p> <p><b>Rischio di mercato.</b> Rappresenta il rischio di perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti del valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli emessi da Stati Sovrani. Alla data del 31 dicembre 2012 l'Emittente detiene titoli governativi italiani per un importo pari a euro 136,001 milioni.</p> <p><b>Rischio di liquidità dell'Emittente.</b> Rappresenta il rischio che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale non sia in grado di far fronte ai suoi obblighi alle scadenze previste.</p> <p><b>Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente.</b> Rappresenta il rischio dovuto alla mancanza un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari da questi emessi.</p> <p><b>Rischio operativo.</b> Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni.</p> <p>Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che per l'Emittente non è possibile determinare un valore di credit spread (inteso come differenza tra il rendimento di un'obbligazione plain vanilla di propria emissione e il tasso Interest Rate Swap su durata corrispondente) atto a consentire un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente.</p>
<b>D.3</b>	<b>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli</b>	<p><b>FATTORI DI RISCHIO COMUNI ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI</b></p> <p>Con la sottoscrizione o con l'acquisto delle Obbligazioni, l'investitore si espone ad una serie di rischi, comuni alle diverse tipologie di prestiti</p>

	<b>strumenti finanziari</b>	<p>obbligazionari, che elenchiamo qui di seguito e che sono più compiutamente descritti tra i Fattori di Rischio all'interno della Nota informativa:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Rischio di credito per il sottoscrittore:</b> sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente e sul settore di attività in cui questi opera, fondamentali per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al paragrafo 3 "Fattori di rischio" dello stesso;</li><li>- <b>Rischio connesso ai limiti delle garanzie:</b> il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.;</li><li>- <b>Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza:</b> nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:<ul style="list-style-type: none"><li>. variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");</li><li>. caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");</li><li>. variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");</li><li>. costi/commissioni connessi all'investimento ("Rischio connesso alla presenza costi/commissioni").</li></ul>Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale. I rischi sopra elencati sono descritti nella sezione dei rischi comuni ovvero specifici, cui si rinvia;</li><li>- <b>Rischio di liquidità:</b> la liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, inoltre l'eventuale vendita potrebbe anche avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione. Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti. L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, e i prezzi di acquisto e di vendita saranno determinati mediante l'ausilio di un modello di pricing come previsto nella propria Policy di Esecuzione. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione della "Policy di <i>pricing</i> e Regole interne per la</li></ul>
--	-----------------------------	--

negoiazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.” disponibile sul sito [www.bancacrs.it/content/page/mifid](http://www.bancacrs.it/content/page/mifid);

- **Rischio di eventuale scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato italiano:** è il rischio che il rendimento delle obbligazioni possa discostarsi dal rendimento di un titolo di durata simile dello Stato italiano;
- **Rischio relativo ai conflitti di interesse:** è il rischio per l’investitore di subire un peggioramento nelle condizioni di negoziazione del prestito o nell’incasso degli interessi per il fatto che la Banca si trova in conflitto di interessi in quanto oltre ad essere Emittente, svolge anche il ruolo di Responsabile del collocamento, di Agente per il Calcolo e di eventuale controparte nella negoziazione delle obbligazioni sul mercato secondario;
- **Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente:** è il rischio che il prezzo delle obbligazioni possa subire una diminuzione in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell’emittente;
- **Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni:** in caso di rivendita delle Obbligazioni prima della scadenza, la presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di offerta;
- **Rischio di assenza di rating dell’Emittente e degli strumenti finanziari:** è il rischio di un peggioramento del prezzo di mercato delle obbligazioni dovuto all’assenza di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell’Emittente;
- **Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni:** i redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data di approvazione del presente Prospetto di Base rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni e l’investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale.

#### FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI

Il sottoscrittore o l’acquirente delle Obbligazioni è, inoltre, sottoposto a rischi specifici per ciascuna tipologia di Obbligazioni emesse a valere del presente Prospetto Base. Elenchiamo detti rischi specifici, aggiungendo che essi sono più compiutamente descritti nei Fattori di Rischio all’interno della Nota Informativa:

#### Obbligazioni a Tasso Fisso/ Tasso Fisso Step Up/Zero Coupon

a) **Rischio di tasso di mercato:** in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l’Investitore è esposto al cosiddetto “rischio di tasso” in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L’impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo.

#### Obbligazioni a Tasso Variabile

a) **Rischio di tasso di mercato:** la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all’andamento del Parametro di Indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

b) **Rischio di indicizzazione:** il rendimento delle Obbligazioni dipende

dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente che può raggiungere anche livelli prossimi allo zero.

c) **Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola:** nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del Parametro di Indicizzazione (ad esempio cedole a scadenza annuale legate all'Euribor semestrale), tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

d) **Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione:** l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione o, comunque, al valore di mercato corrente delle obbligazioni.

e) **Rischio di eventi straordinari e di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione:** è il rischio di un peggioramento del rendimento dell'Obbligazione dovuto ad una eventuale necessaria sostituzione del Parametro di Indicizzazione in caso di eventi straordinari o di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione.

f) **Rischio relativo allo spread negativo:** qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo, in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse. La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni.

#### **Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e/o Massimo**

In aggiunta ai rischi sotto elencati, si rinvia ai fattori di rischio precedentemente illustrati avuto riguardo alle Obbligazioni a Tasso Variabile.

a) **Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni:** con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, l'investitore deve tener presente che l'Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

Qualora sia previsto un Minimo la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito).

Qualora sia previsto un Massimo, la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto).

b) **Rischio connesso alla presenza di un Tasso Massimo nelle Obbligazioni:** con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Massimo l'investitore deve tener presente che l'opzione di interest rate CAP non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del Parametro di Riferimento sottostante. Nel caso in cui sia applicato un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread, risulta superiore al Tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in



		base al Tasso Massimo. L'investitore, pertanto, deve tener presente che, in tal caso, il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Massimo, potrebbe essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo Parametro di Indicizzazione, comprensivo dell'eventuale spread, al quale non sia applicato un limite massimo.
--	--	---

<b>SEZIONE E – OFFERTA</b>		
<b>E.2b</b>	<b>Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi</b>	<p>La ragione dell'offerta delle Obbligazioni di cui la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. è emittente e collocatore, è il reperimento dei mezzi finanziari necessari per l'esercizio dell'attività di intermediazione creditizia.</p> <p>Pertanto la Banca ha un diretto interesse alla sollecitazione dell'investimento in proprie obbligazioni per garantirsi la copertura finanziaria necessaria allo svolgimento della propria attività di impiego creditizio a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle altrimenti ottenibili sul mercato finanziario.</p> <p>L'eventuale eccedenza di fondi raccolti rispetto a quelli impiegati nell'attività di intermediazione creditizia sono investiti in attività finanziarie facilmente liquidabili che garantiscono un rendimento in linea con le condizioni di mercato ed un livello di rischio contenuto in conformità a quelli che sono gli obiettivi strategici della Banca.</p>
<b>E.3</b>	<b>Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta</b>	<p><b>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</b></p> <p>Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando la seguente condizione, specificatamente indicata nelle relative Condizioni Definitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esclusivamente con apporto di "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente a decorrere da una determinata data individuata nelle Condizioni Definitive, fino alla data di chiusura del periodo di offerta. L'apporto di nuova disponibilità potrà avvenire nella forma di denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, giroconto di denaro fresco da altri sportelli o conti intrattenuti sulla Banca, assegni bancari o circolari, vendita di attività finanziarie trasferite, a decorrere dalla medesima data individuata nelle Condizioni Definitive, da altri istituti. Il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il soggetto incaricato del collocamento alla determinata data individuata nelle Condizioni Definitive o provenienti dal disinvestimento o rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti, alla suddetta data, già intestatario presso il soggetto incaricato del collocamento. Specifiche indicazioni relative alla tipologia e alle finalità della raccolta dedicata saranno contenute nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.</li> </ul> <p><b>Ammontare totale dell'offerta</b></p> <p>L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, come il numero delle obbligazioni emesse. L'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del Periodo dell'Offerta, di aumentare o ridurre l'ammontare totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul proprio sito Internet e, contestualmente, trasmessa alla Consob.</p> <p><b>Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione</b></p> <p>La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").</p>

		<p>L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.</p> <p>Non è prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede.</p> <p>Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.</p> <p><b>Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni</b></p> <p>L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.</p> <p><b>Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile</b></p> <p>Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore (il "Lotto Minimo"). L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione, e verrà indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p><b>Prezzo di emissione e di sottoscrizione</b></p> <p>Il prezzo di offerta delle Obbligazioni ("Prezzo di Emissione") è pari al 100% del valore nominale, ad eccezione del Tasso Zero Coupon che sarà inferiore al 100% del valore nominale. Il prezzo di offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.</p> <p><b>Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari</b></p> <p>L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario. La data di regolamento delle singole sottoscrizioni risulterà comunque evidenziata sul relativo modulo di adesione.</p> <p>Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa potrà coincidere o con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi), ovvero con una data successiva alla stessa.</p> <p>Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento.</p> <p>Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla Data di Regolamento indicata nelle Condizioni Definitive del prestito. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di</p>
--	--	---

		<p>Regolamento.</p> <p>Il rateo verrà calcolato secondo la convenzione act/act (Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l’interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell’anno o del periodo di cedola).</p> <p>Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dall’Emittente.</p>
<b>E.4</b>	<b>Descrizione degli eventuali interessi che sono significativi per l’emissione \ l’offerta compresi interessi in conflitto</b>	<p>Di seguito vengono descritti i conflitti di interessi connessi con le obbligazioni di cui al Prospetto di Base, avendo cura di indicare nelle Condizioni Definitive eventuali ulteriori conflitti di interessi connessi con le singole emissioni.</p> <p>a) <b>Coincidenza dell’Emittente con il Responsabile del Collocamento:</b> L’Emittente opera in qualità di Collocatore e di Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; di conseguenza l’Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.</p> <p>b) <b>Coincidenza tra l’Emittente con l’Agente per il Calcolo:</b> L’Emittente assume al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.</p> <p>c) <b>Negoziante dei titoli al di fuori di qualunque struttura di negoziazione:</b> Nell’eventualità in cui l’Emittente, su istanza del sottoscrittore, negoziasse i titoli in contropartita diretta (negoziante in conto proprio), ciò configurerebbe una situazione di conflitto di interesse.</p>
<b>E.7</b>	<b>Spese stimate addebitate all’investitore dall’emittente o dall’offerente</b>	<p>L’Emittente non applica commissioni e spese in sede di sottoscrizione, collocamento e rimborso delle Obbligazioni.</p>



## **IV - FATTORI DI RISCHIO**

### **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

In riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Paragrafo 3) del presente Prospetto di Base.

### **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

In riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Nota Informativa (Paragrafo 2) del presente Prospetto di Base.

In particolare si invitano i sottoscrittori a leggere attentamente la citata sezione al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni.



## V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

### 1. PERSONE RESPONSABILI

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nel presente Documento di Registrazione e la relativa dichiarazione di responsabilità, sono riportate nella sezione I del presente Prospetto.

### 2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

La revisione contabile dei bilanci d'esercizio di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. per gli anni 2011 e 2012 è stata effettuata da Baker Tilly Revisa S.p.A. (la "Società di Revisione"), con sede in Via Guido Reni 2/2 Bologna – Registro Imprese di Bologna Codice Fiscale e Partita IVA 01213510017 – R.E.A. BO n. 362604.

In data 29.04.2010 l'Assemblea Ordinaria dei Soci ha rinnovato alla Società Baker Tilly Revisa S.p.A. l'incarico di controllo contabile ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile per il periodo 2010/2018.

La Società di Revisione ha revisionato il bilancio degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011, esprimendo giudizio positivo senza rilievi.

### 3. FATTORI DI RISCHIO

#### FATTORI DI RISCHIO

##### **Avvertenze**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente il presente Capitolo, che descrive i fattori di rischio, al fine di comprendere i rischi collegati all'Emittente e ottenere un migliore apprezzamento delle capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni relative ai titoli di debito e agli strumenti finanziari derivati che potranno essere emessi dall'Emittente e descritti nella nota informativa ad essi relativa. Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ritiene che i seguenti fattori potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi derivanti dagli strumenti finanziari emessi nei confronti degli investitori.

Gli investitori sono, altresì, invitati a valutare gli specifici fattori di rischio connessi agli strumenti finanziari stessi. Di conseguenza, i presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente, oltre che alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione, anche ai fattori di rischio relativi ai titoli offerti ed indicati nella Nota Informativa.

Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che per l'Emittente non è possibile determinare un valore del cosiddetto "*credit spread*" (inteso come differenza tra il rendimento di un'obbligazione *plan vanilla* di propria emissione e il tasso IRS di durata corrispondente) atto a consentire un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'emittente.

I rischi ai quali la banca è soggetta trovano pure esaustiva trattazione nella Sezione E della nota integrativa del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012.

##### **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

##### **Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale**

La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'economie del Paese in cui la Banca opera, inclusa la sua affidabilità creditizia.

Al riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di fattori quali le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni.

Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

Si rappresenta, inoltre, che la capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati, tra l'altro, dalla solidità e dalle prospettive di crescita della c.d. "Area Euro" nel suo complesso. In tale ambito potrebbe essere utile richiamare, tra i fattori che assumono rilevanza significativa, la possibilità che uno o più Paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria o, in uno scenario estremo, che si pervenga a uno scioglimento dell'Unione Monetaria medesima, con conseguenze in entrambi i casi non prevedibili.

## FATTORI DI RISCHIO

### **Rischio di credito**

Il rischio di credito è connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o rimborsare il capitale. Tale decadimento può essere sostanzialmente ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di soggetti debitori non più in grado di adempiere alle obbligazioni cui sono tenuti nei confronti della Banca. Strettamente connesso al rischio di credito, se non addirittura da considerare una sua componente, è il rischio di concentrazione che deriva da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse o del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartengono alla medesima area geografica. Alla data del presente Documento di Registrazione, l'emittente attesta che le metodologie di valutazione e stima del rischio di credito predisposte sono tali da contenere gli effetti entro limiti predefiniti, a tutela della sua solvibilità. L'emittente inoltre è soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati Sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni, potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.

Per ulteriori informazioni sull'esposizione relativa ai titoli emessi da Stati Sovrani si rimanda alla Nota Integrativa del Bilancio al 31/12/2012, parte B-attivo Sezione 4 Paragrafo 4.2.

### **Rischio di mercato**

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi d'interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli emessi da Stati Sovrani, dovuti a fluttuazioni di tassi d'interesse, di tassi di cambio e di valute nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli spread di credito e/o altri rischi. Al riguardo, anche un rilevante investimento in titoli emessi da Stati Sovrani può esporre la Banca a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale.

Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli Investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su

## FATTORI DI RISCHIO

scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di Rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.

Al 31/12/2012 l'esposizione complessiva della Banca nei confronti degli Stati sovrani ammontava ad Euro 136,001 milioni. L'esposizione è interamente composta da titoli governativi emessi dallo Stato Italiano.

Per ulteriori informazioni sull'esposizione relativa ai titoli emessi da Stati Sovrani si rimanda alla Nota Integrativa del Bilancio al 31/12/2012, parte B-attivo Sezione 4 Paragrafo 4.2.

### **Rischio di liquidità dell'Emittente**

È connesso all'eventualità che la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o di rimborsare il capitale. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito, dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

### **Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente**

All'Emittente non è stato assegnato alcun rating da società specializzate; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari da questi emessi.

### **Rischio operativo**

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni.

L'Emittente è esposto a molti tipi di rischio operativo, compresi il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti e di rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

### 3.1. DATI PATRIMONIALI, FINANZIARI ED ECONOMICI SELEZIONATI RIFERITI ALL'EMITTENTE

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori finanziari, patrimoniali ed economici maggiormente significativi tratti dai bilanci d'esercizio chiusi alla data del 31 dicembre 2012 e del 31 dicembre 2011.

I dati sono stati predisposti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS. I coefficienti prudenziali sono determinati in base alla metodologia prevista dall'Accordo sul Capitale – Basilea 2, utilizzando il metodo Standardizzato per il calcolo dei requisiti patrimoniali relativi al rischio di credito e controparte e quello Base per la determinazione dei rischi operativi.

**Tabella 1.** Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali

	Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012	Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011	Variazione %
TOTAL CAPITAL RATIO <sup>1</sup>	10,46%	10,47%	-0,10%
TIER ONE CAPITAL RATIO <sup>2</sup>	7,62%	7,52%	1,33%
CORE TIER ONE RATIO <sup>3</sup>	7,62%	7,52%	1,33%
PATRIMONIO DI VIGILANZA (in migliaia di Euro)	85.604	82.240	4,09%
di cui Patrimonio di base (in migliaia di Euro)	62.356	59.031	5,63%
di cui Patrimonio supplementare (in migliaia di Euro)	23.248	23.209	0,17%

<sup>1</sup> Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate

<sup>2</sup> Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate

<sup>3</sup> Patrimonio di base al netto degli strumenti ibridi di patrimonializzazione / Attività di rischio ponderate; Il Core Tier 1 Capital ratio corrisponde al Tier one capital ratio in quanto l'emittente non ha emesso strumenti computabili nel Tier 1 diversi dalle azioni e dalle riserve di utili.

Il Tier One Capital Ratio si colloca su un valore superiore a quello rilevato al dicembre 2011 in ragione dell'attenzione posta dalla Banca nella gestione delle dinamiche dell'attivo ponderato nonché dell'incremento che ha interessato il patrimonio di vigilanza.

**Tabella 2.** Principali indicatori di rischiosità creditizia

	Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012	Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011	Variazione %
Sofferenze lorde su Crediti lordi	3,43%	2,37%	44,73%
Sofferenze nette su Crediti netti	1,69%	0,99%	70,71%
Partite anomale lorde su Crediti lordi <sup>4</sup>	5,88%	3,99%	47,37%
Partite anomale nette su Crediti netti <sup>4</sup>	3,70%	2,29%	61,57%
Rapporto di copertura	38,64%	43,89%	-11,96%

delle partite anomale			
Rapporto di copertura delle sofferenze	52,03%	58,96%	-11,75%
Rapporto Sofferenze nette / Patrimonio netto	20,33%	12,87%	58,02%
Indice Grandi Rischi / Impieghi netti	3,53%	3,77%	-6,39%

<sup>4</sup> Si precisa che tra le Partite Anomale sono comprese le sofferenze, gli incagli e le esposizioni scadute da oltre 90 giorni, nonché le attività soggette a rischio paese e le attività oggetto di ristrutturazione.

I crediti deteriorati (Sofferenze, Incagli, Scaduti e sconfinanti e Ristrutturati) lordi e netti raggiungono, al 31 dicembre 2012, rispettivamente i 52,7 e 32,3 milioni, tali valori qualora rapportati rappresentano, il 5,88% ed il 3,70% dei crediti verso la clientela. Tutte le tipologie di crediti deteriorati sono state interessate da incrementi, ciò in ragione della particolare severità della crisi che sta riverberando effetti nefasti sul tessuto economico locale. Sotto il profilo del livello di copertura delle partite deteriorate, inteso quale rapporto tra il fondo svalutazione ed il relativo costo ammortizzato, si registra una sostanziale omogeneità con gli esercizi precedenti, ciò a dimostrazione della linearità e rigosità dell'approccio mantenuto nella valutazione dei crediti della specie. La percentuale media di copertura delle sofferenze si attesta su valori superiori al 50%.

**Tabella 3.** Principali Indicatori del livello di liquidità aziendale

	Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012	Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011	Variazione %
Loan to Deposit Ratio <sup>5</sup>	89,74%	88,57%	1,32%
Liquidity Coverage Ratio <sup>6</sup>	1,60%	1,06%	50,94%
Net Stable Funding Ratio <sup>7</sup>	1,01%	1,03%	-1,94%

<sup>5</sup> Crediti verso la clientela / Raccolta diretta da clientela.

<sup>6</sup> Attività prontamente monetizzabili / Sbilancio progressivo cumulato a 1 mese della liquidità aziendale.

<sup>7</sup> Tale indicatore stabilisce l'ammontare minimo di raccolta stabile destinata al finanziamento delle attività di medio/lungo periodo. Viene calcolato rapportando il "Totale Fonti Stabili di Raccolta" al "Totale Impieghi da Finanziare".

**Tabella 4.** Principali dati di conto economico

(Dati in migliaia di Euro)	Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012	Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011	Variazione %
MARGINE DI INTERESSE	18.805	22.021	-14,60%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	28.991	28.959	0,11%
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	22.931	24.289	-5,59%
COSTI OPERATIVI	-19.647	-19.040	3,19%
UTILE AL LORDO DELLE IMPOSTE	3.284	5.246	-37,40%
UTILE NETTO	1.951	2.829	-31,04%

Con riferimento ai dati esposti nella precedente tabella si rileva che il contributo del margine di interesse alla formazione del margine di intermediazione è diminuito mentre è cresciuto il peso della componente commissionale e delle voci riconducibili all'operatività in strumenti mobiliari di proprietà. Le dinamiche che hanno interessato i tassi di interesse di mercato (Euribor) cui sono tipicamente parametrizzati i crediti verso la clientela unitamente all'incremento del costo del funding, negativamente influenzato dalle dinamiche dei rendimenti espressi dai titoli del debito pubblico italiano, rappresentano le motivazioni principali della contrazione del margine di interesse. Sul fronte delle componenti di costo si registra una crescita significativa delle rettifiche di valore per deterioramento crediti.

**Tabella 5.** Principali dati di stato patrimoniale

(Dati in migliaia di Euro)	Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012	Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011	Variazione %
RACCOLTA DIRETTA	972.325	942.576	3,16%
RACCOLTA INDIRETTA	503.210	501.453	0,35%
IMPIEGHI VERSO LA CLIENTELA	872.572	834.834	4,52%
ATTIVITA' FINANZIARIE*	183.711	166.897	10,07%
*Esclusi i crediti verso banche	65.327	39.262	66,38%
PATRIMONIO NETTO	72.477	64.501	12,37%
CAPITALE SOCIALE	23.982	23.982	-
TOTALE ATTIVO	1.173.501	1.094.842	7,18%

Avendo riguardo all'incremento che ha interessato il Patrimonio Netto si osserva che la stessa è ascrivibile, oltre che all'imputazione a patrimonio netto della quota di utile 2011 non distribuita, al consistente recupero che ha interessato la riserva sui titoli classificati nel portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita, costituiti, per la maggior parte, da titoli governativi italiani.

#### **4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE – STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE**

##### **4.1. DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE**

La denominazione legale dell'Emittente è "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.". La denominazione commerciale è "Banca CRS S.p.A.".

##### **4.2. LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI REGISTRAZIONE**

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. è iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al numero, codice fiscale e partita IVA 00204500045. È inoltre iscritta all'Albo delle Banche al n. 5078.

##### **4.3. DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE**

La Cassa di Risparmio di Savigliano viene fondata nel 1858, come azienda bancaria, e diventa ben presto sostegno per un'industria in fase di sviluppo, bisognosa di ottenere finanziamenti a tassi agevolati. La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., quale evoluzione del precedente ente creditizio fondato nel



1858, si costituisce in data 23 dicembre 1991 con atto rogito Notaio Marocco, repertorio n. 116042 del 23/12/1991, ai sensi della Legge 30 luglio 1990 n. 218, del Decreto Legislativo 20 novembre 1990 n. 356 ed in conformità al Decreto del Ministro del Tesoro n. 436224 del 20 dicembre 1991. La durata della società è fissata al 31 dicembre 2100 e può essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea straordinaria.

#### **4.4. DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHE' INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE.**

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. è una società per azioni, costituita in Torino, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Savigliano (CN) – Piazza del Popolo n. 15 – tel. 0172-2031, dove si trovano la Direzione Generale, i Servizi Centrali e la Filiale Sede.

#### **4.5. FATTI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SOLVIBILITA' DELL'EMITTENTE**

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

### **5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'**

#### **5.1. PRINCIPALI ATTIVITA'**

##### **5.1.1. BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' DELL'EMITTENTE CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI PRODOTTI VENDUTI E/O SERVIZI PRESTATI**

Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto: "La Società ha per oggetto l'attività bancaria attraverso la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia e all'estero". La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale. La Banca può altresì compiere le attività connesse, collaterali e strumentali di quelle bancarie e di quelle finanziarie delle quali le sia consentito l'esercizio.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. offre alla clientela prodotti e servizi caratteristici della banca tradizionale.

L'attività bancaria tradizionale comprende:

- Raccolta diretta, svolta principalmente attraverso apertura di conti correnti e depositi a risparmio, pronti contro termine, emissione di obbligazioni e certificati di deposito;
- Impieghi verso la clientela, rappresentati principalmente da aperture di credito in conto corrente, sconti cambiari, finanziamenti import-export, anticipazioni, mutui legati alla realizzazione di impianti o all'acquisto di macchinari, prestiti personali, credito al consumo, mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili;
- Tesoreria e intermediazione finanziaria;

- Servizi di pagamento e monetica.

La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti, collocamento con o senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini, consulenza in materia di investimenti. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

### **5.1.2. INDICAZIONI DI NUOVI PRODOTTI E NUOVE ATTIVITA', SE SIGNIFICATIVI**

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. non ha commercializzato nuovi prodotti rispetto a quelli usualmente commercializzati, o intrapreso nuove attività, che possano incidere significativamente sulla redditività dell'Emittente.

### **5.1.3. PRINCIPALI MERCATI**

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. opera principalmente in ambito regionale, con particolare riguardo alle province di Cuneo e Torino, attraverso le seguenti unità operative:

#### SEDE CENTRALE

12038 SAVIGLIANO – Piazza del Popolo, 15

Tel. 0172/2031 – Telex 210311 CARSAV I – Telefax 0172/203203

Indirizzo E-mail: [Savigliano@bancacrs.it](mailto:Savigliano@bancacrs.it)

<b>Filiali presenti sul territorio della Provincia di Cuneo</b>	<b>Filiali presenti sul territorio della Provincia di Torino</b>
Savigliano	Torino
Levaldigi	Chieri
Marene	Carignano
Genola	Santena
Monasterolo	Vinovo
Borgo san Dalmazzo	Piossasco
Caramagna	Moncalieri
Peveragno	
Vignolo	
Cuneo	
Polonghera	
Villar San Costanzo	
Villonova Solaro	
Racconigi	
Dronero	
Mondovì	

Al 31 maggio 2013 il numero di dipendenti della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa è 192.

#### **5.1.4. POSIZIONE CONCORRENZIALE**

Ogni indicazione circa le quote di mercato della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa, nella propria zona di competenza, proviene da elaborazioni interne.

### **6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

#### **6.1. EVENTUALE APPARTENENZA A GRUPPI SOCIETARI**

La Banca non appartiene ad un gruppo e la partecipazione al capitale sociale è regolata dalle disposizioni di cui al Titolo II, Capi III e IV, del D.Lgs. n.385/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **6.2. DIPENDENZA DA ALTRI SOGGETTI**

Non appartenendo ad un gruppo, l'Emittente non dipende da altri soggetti.

### **7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE**

#### **7.1. DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI**

Si attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (31/12/2012).

#### **7.2. INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO**

Si dichiara che non si è a conoscenza di informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Cassa, almeno per l'esercizio in corso.

Si dichiara inoltre che l'Emittente ha sottoposto all'approvazione da parte della Banca d'Italia un aumento di capitale gratuito con connesse modifiche statutarie. L'operazione, attualmente oggetto d'istruttoria, non avrà alcuna ripercussione sulle prospettive dell'Emittente.

### **8. PREVISIONE O STIME DEGLI UTILI**

Nel Documento di Registrazione non è inclusa alcuna previsione o stima degli utili.

### **9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA**

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto vigente alla data del Prospetto, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di nove membri ad un

massimo di tredici membri, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea prima di procedere alla nomina. I Consiglieri sono nominati dall'Assemblea.

Ai sensi dell'art. 109 del Testo Unico Bancario, i membri del Consiglio di Amministrazione dell'emittente sono in possesso dei requisiti di professionalità, di onorabilità e di indipendenza previsti dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data del Documento di Registrazione è composto da 12 membri, nominati dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 23/04/2012. La durata prevista è di 3 esercizi finanziari, sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014.

Gli Amministratori non detengono alcuna partecipazione del capitale sociale della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano.

### **9.1. ELENCO DEI COMPONENTI DEI PREDETTI ORGANI CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE**

I componenti del Consiglio di Amministrazione, in carica alla data di redazione del presente documento, sono indicati nella seguente tabella.

<b>Nome</b>	<b>Carica ricoperta all'interno di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.</b>	<b>Principali cariche gestionali ricoperte in altre società.</b>
Baretta Rag. Giovanni *	Presidente	Membro CdA della Servizi Bancari Associati, Cuneo.
Rivarossa Bruno *	Vice Presidente	Liquidatore Agri Granda Sviluppo S.r.l. in liquidazione – Cuneo; Amministratore Delegato Impresa Verde Cuneo S.r.l. – Cuneo; Amministratore Delegato CAA Coldiretti Piemonte S.r.l. – Torino; Presidente Consiglio di Amministrazione Blu Arancio S.p.A. – Roma; Consigliere CAA Coldiretti Nazionale S.r.l. – Roma; Direttore Generale Federazione Provinciale Coldiretti Cuneo; Direttore Generale Federazione Regionale Coldiretti Piemonte; Segretario Inipia Piemonte - Torino; Consigliere Unione Nazionale Cooperative Italiane – Coldiretti – Roma; Consigliere Unione Nazionale Cooperative Italiane – Coldiretti provinciale – Cuneo; Segretario Terranostra Cuneo; Segretario Terra Amica; Segretario Fattoria Amica.
Allocco rag. Giuseppe *	Amministratore Delegato	Socio e Amministratore Unico ALTRI S.r.l. – Saluzzo (CN) Consigliere Servizi Bancari Associati S.p.A. – Cuneo.
Abrate Tommaso Mario *	Consigliere	Consigliere Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo Consorzio – Cuneo; Presidente Consiglio di Amministrazione Gestcooper Soc. Agr. Coop. - Torino; Consigliere CSQA Certificazioni S.r.l. – Thiene (VI); Presidente Consiglio di Amministrazione Istituto Nord Ovest Qualità I.N.O.Q. Soc. Coop. –

		Moretta (CN); Presidente Consiglio di Amministrazione Piemonte Latte Soc. Coop. Agr. – Savigliano (CN); Consigliere Consorzio Energia 2000 – Cuneo; Consigliere Unicoper Piemonte Soc. Coop – Torino; Consigliere Cooperativa Latte TreValli di Jesi – Ancona.
Ambroggio dott. Matteo	Consigliere	Presidente del CdA F2i – Ambiente Spa – Milano; Consigliere Enel Rete Gas Spa; Consigliere G6 Rete Gas spa; Consigliere TRM V. SpA; Consigliere TRM SpA.
Castagnoli rag. Giulio	Consigliere	Membro CdA CAT-Centro di Assistenza Tecnica Progetto Impresa Modena; Membro CdA Reggio Emilia Fiere; Membro CdA Arca Vita; Membro CdA Arca Assicurazioni
Corbello dott. Sergio	Consigliere	Presidente Servizi Previdenziali Spa; Amministratore Unico CO&CO Srl – Sergio Corbello & Partners; Consigliere BNT – Banca della Terra Nuova Spa; Liquidatore Occidentale Srl in Liquidazione; Amministratore Unico Italiana Valutazione Rischi Spa; Consigliere Prisma Sgr Spa.
Crosetto dott. Luca *	Consigliere	Amministratore Membro del Comitato Esecutivo Agrimec di Corsetto Elio e C. s.n.c. Marene (CN); Socio Amministratore Immobiliare Noelia S.n.c. – Marene (CN); Consigliere Iride Service S.r.l. – Alba (CN); Amministratore Membro C.E. Cascina Giardina S.S.; Amministratore Delegato Az.Ag. Crosetto Elio Srl; Amministratore Membro C.E. Confartigianato Roma; Amministratore Membro C.E. Confartigianato Cuneo; Consigliere Immobiliare Crosetto Srl; Consigliere ARPROMA.
Gola dott. Mauro	Consigliere	Amministratore Delegato A&C Servizi Srl; Vice Presidente Kelyan Srl; Amministratore Membro C.E. Centro Servizi per l'Impresa; Amministratore Delegato Kelyan Partecipazioni Srl; Vice Presidente A&C Holding Srl; Membro C.E. XX Settembre Snc
Lanzetti dott. Renato *	Consigliere	===
Lorenzato dott.ssa Elena	Consigliere	Amministratore Delegato L'Artistica Savigliano Srl.
Gribaudo Agostino	Consigliere	Presidente Ascom Savigliano; Presidente Associazione Comm. e Eserc. Savigliano; Presidente Savigliano Formazione; Consigliere Cooperativa Garanzia per il Commercio, Turismo, Servizi Provincia di Cuneo.

\* Componenti del Comitato Esecutivo

La composizione del Collegio Sindacale è la seguente:

Nome	Carica ricoperta all'interno di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.	Principali cariche ricoperte in altre società

Poponcini dott. Franco	Presidente Collegio Sindacale	Componente del Collegio Sindacale D.I.R.A. S.r.l. – Bra (CN); Revisore dei conti Chianoc Sc; Componente Collegio Sindacale Dalma Mangimi SpA.
Barge rag. Antonella	Sindaco Effettivo	Amministratore Membro Comitato Esecutivo Studio TS Commercialisti Associati Barge – Cigna – Desana – Tovo; Amministratore Membro C.E. Studio consulenza del lavoro Rossa M. – Barge A.
Cigna dott. Lorenzo	Sindaco Effettivo	Socio e Amministratore Delegato CO.PRO.SPE. S.r.l. – Savigliano (CN); Sindaco effettivo Thales Alenia Space Italia S.p.A.- Roma; Sindaco effettivo Piemonte Latte Soc. Coop. Agr. – Savigliano (CN); Amministratore Membro C.E. Studio Cigna Tovo Dr.Comm.Associati; Amministratore Membro C.E. Studio TS commercialisti Associati; Componente del Collegio Sindacale Miac Scpa; Componente del Collegio Sindacale Ambito Scolastico TO 118; Componente del Collegio Sindacale Ambito Scolastico TO 126; Componente del Collegio Sindacale Nuova Siet Spa; Liquidatore Serena Srl in Liquidazione; Componente Collegio Sindacale ASO Cuneo.
Mondino rag. Edi	Sindaco Supplente	Sindaco Supplente Favole Srl; Sindaco Supplente Atrium Srl.
Tiezzi dott. Matteo	Sindaco Supplente	Presidente Collegio dei Revisori Fondazione Cassa di Risparmio di Modena; Componente del Collegio Sindacale Biochimica spa; Presidente Collegio Sindacale Biochimica Finbroker Srl; Presidente Collegio Sindacale Caffita System Spa; Presidente Collegio Sindacale GA Immobiliare Spa; Presidente Collegio Sindacale Propak; Componente del Collegio Sindacale Casa Montorsi Srl; Componente del Collegio Sindacale Consorzio Stabile Coseam Italia Spa; Componente del Collegio Sindacale Europrosciutti Srl; Componente del Collegio Sindacale Fincedi Lazio Spa; Componente del Collegio Sindacale Fintel Srl; Componente del Collegio Sindacale Gruppo Montorsi 1868 Srl; Componente del Collegio Sindacale Opocrin Spa; Amministratore Unico Immobiliare Gherbella Srl; Amministratore Unico INV IM Srl; Liquidatore Aequotec Srl in Liquidazione; Liquidatore Cà Fè Vending in Liquidazione; Liquidatore Deutsche Steinzeug Italia in Liquidazione; Liquidatore Risdorando Srl in Liquidazione.

## 9.2. CONFLITTO DI INTERESSI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

Come indicato al paragrafo 9.1, i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe far configurare dei conflitti di

interesse ai sensi dell'articolo 136 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario), con particolare riguardo alle obbligazioni che nascono da rapporti di finanziamento.

L'Emittente gestisce i conflitti di interesse nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2391 del codice civile e dall'articolo 136 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario).

Per maggiori informazioni sui potenziali conflitti di interessi che possono derivare da rapporti in essere con parti correlate si rimanda alla Parte H – Operazioni con Parti Correlate, della nota integrativa del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2012.

## **10. PRINCIPALI AZIONISTI**

Al 31/12/2012, il capitale sociale di Euro 23.982.400, costituito da 46.120.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, risulta detenuto da:

- Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano, persona giuridica privata senza fini di lucro con autonomia statutaria e gestionale, titolare di 31.820.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 68,99% del capitale sociale.
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop., titolare di 14.300.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 31,01% del capitale sociale.

### **10.1. AZIONISTI DI CONTROLLO**

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano è controllata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.

### **10.2. EVENTUALI ACCORDI, NOTI ALL'EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE**

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra gli azionisti da cui possa scaturire, ad una data successiva alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, una variazione dell'assetto di controllo della Banca.

## **11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE**

### **11.1. INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI**

I bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi 2011 e 2012, redatti in conformità ai principi contabili internazionali IAS / IFRS, sono incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e disponibili presso la sede sociale e direzione generale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15, Savigliano e consultabili sul sito internet dell'Emittente [www.bancacrs.it](http://www.bancacrs.it).

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi suddetti sono state assoggettate a revisione con esito positivo senza evidenziazione di rilievi e le relazioni della società di revisione sono inserite nei relativi bilanci

incorporati mediante riferimento e disponibili presso la sede sociale e direzione generale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15, Savigliano e consultabili sul sito internet dell'Emittente [www.bancacrs.it](http://www.bancacrs.it)

Al fine di individuare agevolmente alcuni specifici elementi informativi nei bilanci dell'emittente chiusi al 31-12-2011 e 31-12-2012 si riporta di seguito un sintetico sommario:

Descrizione elemento informativo	N. Pagina Bilancio 2011	N. Pagina Bilancio 2012
Relazione degli amministratori sulla gestione	4	4
Relazione del collegio sindacale	82	85
Relazione della società di revisione	86	90
Stato patrimoniale	90	94
Conto economico	92	96
Prospetto della redditività complessiva	93	97
Prospetto delle variazioni patrimonio netto	94	98
Rendiconto finanziario	96	101
Nota integrativa – indice del contenuto	98	103

## 11.2. BILANCI

L'Emittente non redige bilanci consolidati.

## 11.3. REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

### 11.3.1. DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE LE INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI SONO STATE SOTTOPOSTE A REVISIONE

La Società di Revisione ha espresso giudizio positivo senza rilievi in merito ai bilanci per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011. Le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei bilanci dei relativi esercizi incorporati mediante riferimento e messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale e direzione generale in Piazza del Popolo n. 15, Savigliano, e consultabili sul sito internet dell'Emittente [www.bancacrs.it](http://www.bancacrs.it), cui si fa rinvio.

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2012 e 2011 sono state sottoposte a revisione da parte della società Baker Tilly Consulaudit S.p.A..



### **11.3.2. INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

I dati finanziari contenuti nel Documento di Registrazione non sono estratti da fonti diverse rispetto ai bilanci di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. sottoposti a revisione.

### **11.4. DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE**

Le ultime informazioni finanziarie sono relative al 31/12/2012.

### **11.5. INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRA-ANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE**

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. non ha pubblicato informazioni finanziarie infrannuali dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato.

### **11.6. PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI**

Durante il periodo dei 12 mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono, né vi sono stati, né sono minacciati procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali a carico dell'Emittente, i quali procedimenti possano avere, o possano avere avuto nel recente passato, un effetto significativo sulla situazione finanziaria o sulla redditività della Banca.

A tal riguardo, per maggiori informazioni, si rinvia alla pag. 193 paragrafo 12.4 della Nota Integrativa, parte B-passivo del Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012.

### **11.7. CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE**

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. attesta che non si sono verificati significativi cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione (Bilancio al 31/12/2012).

### **12. CONTRATTI IMPORTANTI**

Al di fuori del normale svolgimento della propria attività, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. attesta che non esistono contratti importanti che potrebbero comportare per i propri membri un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'emittente di adempiere le sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

### **13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI**

Nel presente Documento di Registrazione non sono inseriti pareri e/o relazioni rilasciate da esperti ad eccezione delle relazioni della società di revisione sul Bilancio degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 31 dicembre 2011.

#### **14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Per l'intera validità del Documento di Registrazione la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale in Piazza del Popolo n. 15 – Savigliano la seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
- Bilancio degli esercizi chiusi il 31 dicembre 2012 e il 31 dicembre 2011, corredati della relazione degli Amministratori sulla gestione e della relazione della società di revisione;
- Una copia del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

I bilanci d'esercizio relativi agli anni 2012 e 2011 e il Prospetto di Base possono altresì essere consultati sul sito internet dell'Emittente, [www.bancacrs.it](http://www.bancacrs.it).

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione sul proprio sito internet le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica patrimoniale e finanziaria, pubblicate successivamente alla data di redazione del presente Prospetto di Base.



## VI - NOTA INFORMATIVA

### 1. PERSONE RESPOSABILI

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, sono riportate nella sezione I del presente Prospetto.



## 2. FATTORI DI RISCHIO

### FATTORI DI RISCHIO

#### **Avvertenze Generali**

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

La sottoscrizione delle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma cui la presente Nota Informativa si riferisce, presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari a Tasso Fisso, a Tasso Variabile, con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), a Tasso Fisso Step Up e Zero Coupon.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza; pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Per quanto attiene alle caratteristiche degli strumenti finanziari si rimanda al paragrafo 4.1 "Descrizione degli Strumenti Finanziari".

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che la sottoscrizione delle Obbligazioni comporta i rischi di seguito elencati.

#### **FATTORI DI RISCHIO COMUNI ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI**

Con la sottoscrizione o con l'acquisto delle Obbligazioni, l'investitore si espone ad una serie di rischi, comuni alle diverse tipologie di prestiti obbligazionari, che elenchiamo qui di seguito.

#### **Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente e sul settore di attività in cui questi opera, fondamentali per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al paragrafo 3 "Fattori di rischio" dello stesso.

#### **Rischio connesso ai limiti delle garanzie**

Per il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi risponde unicamente l'Emittente con il suo patrimonio. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi, e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

## FATTORI DI RISCHIO

### **Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- costi/commissioni connessi all'investimento ("Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale.

Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

I rischi sopra elencati sono descritti nella sezione dei rischi comuni ovvero specifici, cui si rinvia.

### **Rischio di liquidità**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, inoltre l'eventuale vendita potrebbe anche avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, e i prezzi di acquisto e di vendita saranno determinati mediante l'ausilio di un modello di pricing come previsto nella propria Policy di Esecuzione. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione della "Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." disponibile sul sito [www.bancacrs.it/content/page/mifid](http://www.bancacrs.it/content/page/mifid).

## FATTORI DI RISCHIO

### **Rischio di eventuale scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato italiano**

È il rischio che il rendimento delle obbligazioni possa discostarsi dal rendimento di un titolo di durata simile dello Stato italiano.

### **Rischio relativo ai conflitti di interesse**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con le emissioni delle obbligazioni:

a) coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con il collocatore.

L'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.

b) coincidenza dell'emittente con l'agente di calcolo.

L'Emittente assume al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitti di interesse. L'Agente di Calcolo ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni e che potrebbero influenzare negativamente il valore delle medesime comportando una potenziale situazione di conflitto di interessi.

c) coincidenza dell'emittente con il negoziatore.

Una ulteriore situazione di conflitto di interesse si configurerebbe nell'eventualità in cui l'Emittente, su istanza del sottoscrittore, negoziasse i titoli in contropartita diretta (negoziante in conto proprio).

### **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

È il rischio che il prezzo delle obbligazioni possa subire una diminuzione in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

### **Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni**

In caso di rivendita delle Obbligazioni prima della scadenza, la presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di offerta.

### **Rischio di assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per se né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

## FATTORI DI RISCHIO

### **Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. Non vi è certezza, infatti che il regime fiscale applicabile alla data di approvazione del presente Prospetto di Base rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni.

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applicano ai pagamenti effettuati in relazione alle Obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

### **FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI**

Il sottoscrittore o l'acquirente delle Obbligazioni è, inoltre, sottoposto a rischi specifici per ciascuna tipologia di Obbligazioni emesse a valere del presente Prospetto Base. Di seguito si riportano i fattori di rischio specifici per ciascuna tipologia di Obbligazioni emesse a valere del presente Prospetto di Base, da leggersi congiuntamente con i Fattori di Rischio Comuni alle diverse tipologie di prestiti obbligazionari.

#### **Obbligazioni a Tasso Fisso/ Tasso Fisso Step Up/Zero Coupon**

##### **a) Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso/ Tasso Fisso Step Up/Zero Coupon è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso.

#### **Obbligazioni a Tasso Variabile**

##### **a) Rischio di tasso di mercato**

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

##### **b) Rischio di indicizzazione**

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

È possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.



## FATTORI DI RISCHIO

### **c) Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola**

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che, nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del Parametro di Indicizzazione (ad esempio cedole a cadenza annuale legate all'Euribor semestrale), tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

Si rappresenta, inoltre, che ai fini della determinazione di ogni cedola, il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente la data di godimento della cedola e, quindi, tre/sei/dodici mesi antecedenti l'effettivo pagamento delle cedole stesse.

### **d) Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione o, comunque, al valore di mercato corrente delle obbligazioni.

### **e) Rischio di eventi straordinari e di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione**

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che, al verificarsi di eventi straordinari o di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione, l'Emittente in qualità di Agente per il calcolo adotterà un Parametro sostitutivo ovvero provvederà ad effettuare opportune modifiche che saranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente.

### **f) Rischio relativo allo spread negativo**

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo, in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse. La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni.

### **Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e/o Massimo**

In aggiunta ai rischi sotto elencati, si rinvia ai fattori di rischio precedentemente illustrati avuto riguardo alle Obbligazioni a Tasso Variabile.

### **a) Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni**

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, l'investitore deve tener presente che l'Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

## FATTORI DI RISCHIO

Qualora sia previsto un Minimo la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito). L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Qualora sia previsto un Massimo, la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto). L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

La contestuale presenta di un'opzione di tipo interest rate CAP ed interest rate FLOOR da luogo ad una opzione c.d. Interest Rate COLLAR.

### **b) Rischio connesso alla presenza di un Tasso Massimo nelle Obbligazioni**

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Massimo l'investitore deve tener presente che l'opzione di interest rate CAP non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del Parametro di Riferimento sottostante. Nel caso in cui sia applicato un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread, risulta superiore al Tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo. L'investitore, pertanto, deve tener presente che, in tal caso, il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Massimo, potrebbe essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo Parametro di Indicizzazione, comprensivo dell'eventuale spread, al quale non sia applicato un limite massimo. Tale rischio è tanto più accentuato quanto più contenuto è il livello del CAP; quindi l'Investitore deve valutare la convenienza delle obbligazioni in ragione delle proprie aspettative future sull'andamento dei tassi di riferimento.

### **3. INFORMAZIONI ESSENZIALI**

#### **3.1. INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE / ALL'OFFERTA**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento dell'obbligazione possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interessi connessi con le obbligazioni di cui al Prospetto di Base, avendo cura di indicare nelle Condizioni Definitive eventuali ulteriori conflitti di interessi connessi con le singole emissioni.

a) Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente opera in qualità di Collocatore e di Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; di conseguenza l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.

b) Coincidenza tra l'Emittente con l'Agente per il Calcolo

L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse. L'Emittente potrebbe intraprendere operazioni relative al Sottostante cui possono essere connesse le Obbligazioni. Tali operazioni, potendo incidere sul valore del Sottostante, potrebbero avere impatti sul valore e di conseguenza sul rendimento delle Obbligazioni.

c) Negoziazione dei titoli al di fuori di qualunque struttura di negoziazione

Nell'eventualità in cui l'Emittente, su istanza del sottoscrittore, negoziasse i titoli in contropartita diretta (negoziazione in conto proprio), ciò configurerebbe una situazione di conflitto di interesse.

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interessi, diversi da quelli descritti nel presente Prospetto di Base, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta delle obbligazioni.

#### **3.2. RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI**

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

L'Emittente è anche soggetto responsabile del collocamento, non sono previsti altri collocatori e pertanto non sono previste commissioni di collocamento.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

### **4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE**

#### **4.1. DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Di seguito si riportano le caratteristiche sintetiche degli strumenti finanziari oggetto del Programma.

### **Obbligazioni a Tasso Fisso**

Tali obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza. Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Fisso, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le "Cedole Fisse"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "Date di Pagamento"), il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e costante per tutta la durata del Prestito, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

### **Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up**

Tali obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza. Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche predeterminate e crescenti (le "Cedole Fisse crescenti"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "Date di Pagamento"), il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e crescente per tutta la durata del Prestito, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

### **Obbligazioni a Tasso Variabile, con eventuale Minimo (FLOOR) e/o Massimo (CAP)**

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Variabile, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le "Cedole Variabili"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "Date di Pagamento"), il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento ("Valore di Riferimento") del Parametro di Indicizzazione (il "Parametro di Indicizzazione" o "Parametro di Riferimento") alla data di rilevazione ("Data di Rilevazione"), che può essere maggiorato o diminuito di uno Spread (lo "Spread").

Ove sia indicata la previsione di un minimo, (il "Tasso Minimo") e/o massimo (il "Tasso Massimo") le cedole saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo ovvero superiore al massimo. Nel primo caso la cedola corrisponderà il Tasso Minimo ovvero, nel secondo caso, il Tasso Massimo.

La periodicità delle cedole potrebbe non coincidere con la periodicità del Parametro di Indicizzazione; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio ("Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola").

### **Obbligazioni Zero Coupon**

Tali obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza. Durante la vita delle Obbligazioni Zero Coupon non saranno corrisposte cedole di interessi. Tali Obbligazioni sono, infatti, titoli di debito che danno diritto

al pagamento di interessi il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione (inferiore al 100% del valore nominale). Per questa tipologia di obbligazioni, non saranno corrisposte cedole di interessi, durante la vita delle Obbligazioni stesse. Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

#### **4.1.1. CODICE ISIN**

Il codice Isin (International Security Identification Number) relativo a ciascuna emissione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

#### **4.2. LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO**

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

#### **4.3. FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI**

Le obbligazioni verranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggette al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

#### **4.4. VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni sono emesse in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

#### **4.5. RANKING**

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle eventualmente dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto secondo le stesse modalità degli altri crediti chirografari dell'Emittente.

#### **4.6. DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza. Non vi sono oneri, condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.

#### **4.7. INTERESSI**

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa, ad eccezione delle Obbligazioni Zero Coupon, corrisponderanno posticipatamente agli investitori, per tutta la durata del Prestito, cedole periodiche pagabili con frequenza trimestrale, semestrale, annuale – come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive – a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo verrà calcolato utilizzando secondo le modalità di seguito elencate.

#### **OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO**

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse fisso costante.

L'ammontare del tasso di interesse di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo.

Il calendario operativo "TARGET" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

- Per le cedole annuali:  $I = C \times R$

- Per le cedole semestrali:  $I = C \times (R/2)$

- Per le cedole trimestrali:  $I = C \times (R/4)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione act/act: Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

#### **OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE, con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP)**

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile.

In particolare, durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di Cedole, il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione di seguito descritti,

eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base. Il valore così determinato sarà diviso per il numero [uno, due o quattro], corrispondente alle Date di Pagamento degli interessi previste in un anno ed arrotondato al secondo decimale dell'Euro.

Con riferimento alle Obbligazioni a tasso Variabile con Minimo e/o Massimo, si rappresenta che le stesse, ove sia previsto un rendimento minimo e massimo presentano al loro interno una componente derivativa.

Qualora sia previsto un Minimo, la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Tasso Minimo). L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Qualora sia previsto un Massimo, la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Tasso Massimo). L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

La contestuale presenza di un'opzione di tipo interest rate CAP ed interest rate FLOOR, dà luogo ad una opzione c.d. Interest Rate COLLAR.

Qualora nelle Condizioni Definitive sia previsto un tasso minimo e/o tasso massimo le Obbligazioni corrisponderanno Cedole Variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread. Ove detto valore sia inferiore al tasso minimo, l'Obbligazione corrisponderà il Tasso Minimo; ove detto valore sia superiore al tasso massimo, l'Obbligazione corrisponderà il Tasso Massimo.

Il Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread, l'eventuale Tasso Minimo e l'eventuale Tasso Massimo saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

La prima cedola potrà essere determinata ad un tasso di interesse fisso il cui ammontare sarà predeterminato al momento dell'emissione obbligazionaria.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo.

Il calendario operativo "TARGET" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

- per le cedole annuali:  $I = C \times R$
- per le cedole semestrali:  $I = C \times (R/2)$
- per le cedole trimestrali:  $I = C \times (R/4)$

Dove:



I = Interessi

C = Valore Nominale

V = Valore del Parametro di indicizzazione

R = Tasso di rendimento annuo calcolato nel seguente modo:

Tasso Variabile  $\rightarrow R = (V \pm \text{Spread})$

Tasso Variabile con Tasso Massimo (CAP)  $\rightarrow R = \text{Minimo}(\text{Cap}, V \pm \text{Spread})$

Tasso Variabile con Tasso Minimo (FLOOR)  $\rightarrow R = \text{Massimo}(\text{Floor}, V \pm \text{Spread})$

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione act/act: Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

La frequenza del pagamento delle cedole, e le relative date di pagamento, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

#### Parametri di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, l'Emittente individuerà il Parametro di Indicizzazione prescelto.

In particolare, le Cedole potranno essere parametrize ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

#### Rendimento d'asta del BOT

Per "Rendimento d'asta del BOT" si intende il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'ultima asta BOT effettuata il mese solare antecedente (il "Mese di Riferimento") l'inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola.

Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.

Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito [www.debitopubblico.it](http://www.debitopubblico.it) oppure [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it).

Il "Rendimento d'asta del BOT" scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT a sei mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

#### Tasso Euribor

Sarà utilizzato come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor di Riferimento (come di seguito definito) rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente il giorno di decorrenza della cedola dalla pubblicazione effettuata sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale, e sul sito [www.euribor.org](http://www.euribor.org). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target", come definito nel paragrafo precedente.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) - e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato o non risulta disponibile, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "Tasso Euribor di Riferimento") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, oppure il tasso Euribor semestrale, oppure il tasso Euribor annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

#### Tasso di Riferimento BCE

Per tasso di riferimento BCE [Main Refinancing Operation (Fixed rate)] si intende il tasso di riferimento principale per le operazioni di rifinanziamento, tempo per tempo vigente, da parte della Banca Centrale Europea. Esso è disponibile sui principali quotidiani economici e sul sito della BCE [www.ecb.int/home/html/index.en.html](http://www.ecb.int/home/html/index.en.html).

### **OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP UP**

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse fisso crescente.

L'ammontare del tasso di interesse di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo.

Il calendario operativo "TARGET" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

Per le cedole annuali:  $I = C \times R$

Per le cedole semestrali:  $I = C \times (R/2)$

Per le cedole trimestrali:  $I = C \times (R/4)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione act/act: Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

## **OBBLIGAZIONI ZERO COUPON**

Le obbligazioni Zero Coupon emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori interessi lordi pari alla differenza tra il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

Gli interessi saranno corrisposti alla data di scadenza delle Obbligazioni che sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi (data di scadenza) coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo.

Il calendario operativo "TARGET" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Gli interessi saranno calcolati secondo la convenzione act/act: Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

### **4.7.1. DATE DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("Data di Godimento"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

### **4.7.2. DATE DI SCADENZA DEGLI INTERESSI**

Le date di scadenza degli interessi ("Date di Scadenza"), saranno indicate di volta in volta nelle condizioni definitive di ciascun prestito.

### **4.7.3. TERMINI DI PRESCRIZIONE**

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

### **4.7.4. AGENTE PER IL CALCOLO**

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

## **4.8. DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO**

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza.

La data di scadenza sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli obbligazionisti.

#### **4.9. TASSO DI RENDIMENTO EFFETTIVO**

Il tasso di rendimento effettivo annuo netto e lordo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione pari ad un determinato valore percentuale del valore nominale come di volta in volta indicato nelle specifiche Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Il TIR rappresenta quel tasso che eguaglia la somma dei valori attuali dei flussi di cassa futuri dell'obbligazioni al prezzo di emissione.

Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e in ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

#### **4.10. RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI**

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

#### **4.11. DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI**

Le obbligazioni sono emesse ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.09.1996, attraverso la quale l'Organo Amministrativo sceglie di utilizzare le emissioni obbligazionarie quale forma di raccolta del risparmio.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 17.12.2012 ha autorizzato l'emissione di prestiti obbligazionari per l'anno 2013 sino ad un importo di 150 milioni di Euro.

Il Consiglio di Amministrazione ha conferito mandato al Comitato Esecutivo per l'esecuzione delle operazioni di autorizzazione delle singole emissioni, ferma restando la facoltà del Presidente, qualora si verificano i presupposti d'urgenza, di adottare analoghi provvedimenti in forza dei poteri conferitigli a sensi di Statuto.

L'emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà pertanto deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e gli estremi della delibera saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

#### **4.12. DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

#### **4.13. RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'**

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

#### **4.14. REGIME FISCALE**

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, e Decreto Legge n. 138/2011 nella misura attualmente del 20%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

#### **5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

##### **5.1. STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA**

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.1 l'offerta delle obbligazioni non sarà sottoposta ad alcuna condizione.

##### **5.1.1. CONDIZIONI CUI PUO' ESSERE SUBORDINATA L'OFFERTA**

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando la seguente condizione, specificatamente indicata nelle relative Condizioni Definitive:

- Esclusivamente con apporto di "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente a decorrere da una determinata data individuata nelle Condizioni Definitive, fino alla data di chiusura del periodo di offerta. L'apporto di nuova disponibilità potrà avvenire nella forma di denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, giroconto di denaro fresco da altri sportelli o conti intrattenuti sulla Banca, assegni bancari o circolari, vendita di attività finanziarie trasferite, a decorrere dalla medesima data individuata nelle Condizioni Definitive, da altri istituti. Il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il soggetto incaricato del collocamento alla determinata data individuata nelle Condizioni Definitive o provenienti dal disinvestimento o rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulta, alla suddetta data, già intestatario presso il soggetto incaricato del collocamento. Specifiche indicazioni relative alla tipologia e alle finalità della raccolta dedicata saranno contenute nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.

##### **5.1.2. AMMONTARE TOTALE DELL'EMISSIONE OFFERTA**

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, come il numero delle obbligazioni emesse. L'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del Periodo dell'Offerta, di aumentare o ridurre l'ammontare totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul proprio sito Internet e, contestualmente, trasmessa alla Consob.

### **5.1.3. PERIODO DI VALIDITA' DELL'OFFERTA E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE**

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente. Non è prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

### **5.1.4. POSSIBILITA' DI RITIRO DELL'OFFERTA / RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI**

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

L'Emittente non si avvale della facoltà di revocare, ridurre o di non dare inizio all'offerta.

### **5.1.5. IMPORTO DI SOTTOSCRIZIONE (MINIMO E MASSIMO)**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore (il "Taglio Minimo"). L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

### **5.1.6. MODALITA' E TERMINI PER LA CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI SOTTOSCRITTE**

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario. La data di regolamento delle singole sottoscrizioni risulterà comunque evidenziata sul relativo modulo di adesione.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa potrà coincidere o con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi), ovvero con una data successiva alla stessa.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento.

Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla Data di Regolamento indicata nelle Condizioni Definitive del prestito. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Il rateo verrà calcolato secondo la convenzione act/act (Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno o del periodo di cedola).

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente.

#### **5.1.7. DATA NELLA QUALE SARANNO RESI ACCESSIBILI AL PUBBLICO I RISULTATI DELL'OFFERTA**

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente e disponibile in forma cartacea, gratuitamente, presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

#### **5.1.8. DIRITTI DI PRELAZIONE**

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

### **5.2. RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE**

#### **5.2.1. DESTINATARI DELL'OFFERTA**

Le obbligazioni sono emesse e collocate esclusivamente in Italia e l'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela retail dell'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

#### **5.2.2. PROCEDURA RELATIVA ALLA COMUNICAZIONE AGLI INVESTITORI DELL'IMPORTO DI OBBLIGAZIONI ASSEGNATE**

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Di conseguenza, non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

### **5.3. FISSAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE**



### **5.3.1. INDICAZIONE DEL PREZZO PREVISTO AL QUALE SARANNO OFFERTI GLI STRUMENTI FINANZIARI**

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni ("Prezzo di Emissione") è pari al 100% del valore nominale, ad eccezione del Tasso Zero Coupon che sarà inferiore al 100% del valore nominale e sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Il prezzo sarà eventualmente aumentato del rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

### **5.3.2. METODO UTILIZZATO PER DETERMINARE IL PREZZO**

Il tasso di rendimento viene determinato dall'Emittente in base alla propria politica di raccolta e tenendo conto delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente stesso opera. Si segnala che la metodologia di *pricing* adottata tiene in considerazione sia il profilo di rischio di credito dell'Emittente che l'assenza di forme di garanzie prestate da soggetti terzi.

### **5.3.3. AMMONTARE DELLE SPESE E DELLE IMPOSTE SPECIFICAMENTE POSTE A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE O DELL'ACQUIRENTE**

Non sono previste spese o commissioni specificamente a carico dei sottoscrittori.

## **5.4. COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE**

### **5.4.1. SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO**

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete commerciale di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., che opererà quale responsabile del collocamento.

### **5.4.2. AGENTE PER I PAGAMENTI**

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. – Via Mantegna 6 – 20154 Milano.

### **5.4.3. ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE**

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni del programma di emissione cui la presente Nota Informativa si riferisce.

## **6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' OPERATIVE**

### **6.1. MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

## **6.2. QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI**

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe delle Obbligazioni.

## **6.3. SOGGETTI INTERMEDIARI OPERANTI SUL MERCATO SECONDARIO**

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, e i prezzi di acquisto e di vendita saranno determinati mediante l'ausilio di un modello di pricing come previsto nella propria Policy di Esecuzione. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione della "Policy di pricing e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." disponibile sul sito [www.bancacrs.it/content/page/mifid](http://www.bancacrs.it/content/page/mifid).

## **7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1. CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2. INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE**

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3. PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI**

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

### **7.5. RATING**

Non è stato attribuito alcun rating alla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. né agli strumenti finanziari oggetto della presente nota informativa.

## **8. MODELLI DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE**

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente predisporrà le condizioni definitive del prestito, secondo i modelli di seguito riportati.

**A) OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO**

**Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.**

in qualità di Emittente



**CONDIZIONI DEFINITIVE**

**relative alla Nota Informativa del Programma di emissione di Obbligazioni a Tasso Fisso**

**"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"**

**[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]**

L'Emittente dichiara che:

- a) le Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base [e al suo Supplemento (o ai suoi supplementi)];
- b) il Prospetto di Base [e il suo Supplemento], depositato presso la CONSOB in data 02/08/2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota Protocollo n. 0066095/13 del 01/08/2013, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca in Piazza del Popolo n. 15, 12038 Savigliano (CN). I documenti di cui sopra sono pubblicati sul sito internet: [www.bancacrs.it](http://www.bancacrs.it) a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE;
- c) per ottenere informazioni complete occorre leggere congiuntamente sia il Prospetto di Base che le Condizioni Definitive;
- d) la Nota di Sintesi della singola emissione è allegata alle Condizioni Definitive.

\*\*\*\*\*

Le Condizioni Definitive sono pubblicate il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e sono messe a disposizione del pubblico per la consultazione presso la propria sede e presso le proprie dipendenze e sul sito internet dell'Emittente [www.bancacrs.it](http://www.bancacrs.it).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

## CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Codice ISIN delle Obbligazioni</b>	Il codice ISIN attribuito alle obbligazioni è [•].
<b>Denominazione del Prestito</b>	La denominazione del prestito è [•].
<b>Ammontare Totale dell'Emissione</b>	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
<b>Lotto Minimo di adesione</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n [•] obbligazioni.
<b>Durata del Prestito</b>	La durata del Prestito è pari a [•] anni.
<b>Data di Emissione del Prestito</b>	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
<b>Data di Godimento</b>	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
<b>Tasso di Interesse</b>	Il Tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è pari allo [•]% lordo annuo ([•]% al netto dell'effetto fiscale).
<b>Frequenza nel pagamento delle Cedole</b>	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale].
<b>Rendimento effettivo annuo lordo</b>	[•]%
<b>Rendimento effettivo annuo netto</b>	[•]%
<b>Date di Regolamento [Clausola eventuale]</b>	Le Date di Regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•], [•], [•], [•].
<b>Condizioni dell'offerta</b>	<i>Indicare in alternativa</i> [L'offerta è indirizzata alla clientela della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.]

	<p>Ovvero</p> <p>[L'offerta è indirizzata alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. esclusivamente con apporto di cosiddetto "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente a decorrere dalla data del [•], fino alla data di chiusura del periodo di offerta. L'apporto di nuova disponibilità potrà avvenire esclusivamente nella forma di: denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, giroconto di denaro fresco da altri sportelli o conti intrattenuti sulla Banca, assegni bancari o circolari, vendita di attività finanziarie trasferite, a decorrere dalla medesima data individuata nelle Condizioni Definitive, da altri istituti.]</p>
<b>Conflitti di interesse</b>	<p>[Non sono presenti ulteriori conflitti di interesse rispetto a quelli indicati nella nota informativa (par. 6.3.1)] / [In aggiunta ai conflitti di interesse indicati nella nota informativa sono presenti i seguenti conflitti di interesse: [•]]</p>

## AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con [•] (delibera del Comitato Esecutivo / delibera d'urgenza del Presidente) in data [•].

---

Legale Rappresentante

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

**B) OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE, con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP)**

**Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.**

in qualità di Emittente



**CONDIZIONI DEFINITIVE**

**relative alla Nota Informativa del Programma di emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile [con eventuale Minimo e/o Massimo]**

**"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE, con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)"**

**[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]**

L'Emittente dichiara che:

- a) le Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base [e al suo Supplemento (o ai suoi supplementi)];
- b) il Prospetto di Base [e il suo Supplemento], depositato presso la CONSOB in data 02/08/2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota Protocollo n. 0066095/13 del 01/08/2013, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca in Piazza del Popolo n. 15, 12038 Savigliano (CN). I documenti di cui sopra sono pubblicati sul sito internet: [www.bancacrs.it](http://www.bancacrs.it) a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE;
- c) per ottenere informazioni complete occorre leggere congiuntamente sia il Prospetto di Base che le Condizioni Definitive;
- d) la Nota di Sintesi della singola emissione è allegata alle Condizioni Definitive.

\*\*\*\*\*

Le Condizioni Definitive sono pubblicate il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e sono messe a disposizione del pubblico per la consultazione presso la propria sede e presso le proprie dipendenze e sul sito internet dell'Emittente [www.bancacrs.it](http://www.bancacrs.it).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

## CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Codice ISIN delle Obligazioni</b>	Il codice ISIN attribuito alle obbligazioni è [•].
<b>Denominazione del Prestito</b>	La denominazione del prestito è [•].
<b>Ammontare Totale dell'Emissione</b>	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
<b>Lotto Minimo di adesione</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n [•] obbligazioni.
<b>Durata del Prestito</b>	La durata del Prestito è pari a [•] anni.
<b>Data di Emissione del Prestito</b>	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
<b>Data di Godimento</b>	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
<b>Parametro di Indicizzazione della Cedola</b>	Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il [Rendimento d'asta del BOT a tre mesi/Rendimento d'asta del BOT a sei mesi/Rendimento d'asta del BOT annuale] / [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/ tasso Euribor annuale] / [tasso di Riferimento BCE].
<b>Spread [Clausola eventuale]</b>	Il Parametro di Indicizzazione sarà [maggiorato/diminuito] di uno Spread pari a [•] punti base.
<b>Tasso prima cedola [Clausola eventuale]</b>	[•]
<b>[Tasso Minimo (FLOOR)] [e] [Tasso Massimo (CAP)]</b>	[•] [•]
<b>Calcolo della cedola (inserire se presente Cap e/o Floor)</b>	[•]
<b>Frequenza nel pagamento delle Cedole</b>	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale].

<b>Rendimento effettivo annuo lordo</b> (in ipotesi di andamento costante del parametro di indicizzazione)	[•]%
<b>Rendimento effettivo annuo netto</b> (in ipotesi di andamento costante del parametro di indicizzazione)	[•]%
<b>Date di Regolamento [Clausola eventuale]</b>	Le Date di Regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•], [•], [•], [•].
<b>Condizioni dell'offerta</b>	<p><i>Indicare in alternativa</i> [L'offerta è indirizzata alla clientela della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.]</p> <p>Ovvero [L'offerta è indirizzata alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. esclusivamente con apporto di cosiddetto "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente a decorrere dalla data del [•], fino alla data di chiusura del periodo di offerta. L'apporto di nuova disponibilità potrà avvenire esclusivamente nella forma di: denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, giroconto di denaro fresco da altri sportelli o conti intrattenuti sulla Banca, assegni bancari o circolari, vendita di attività finanziarie trasferite, a decorrere dalla medesima data individuata nelle Condizioni Definitive, da altri istituti.]</p>
<b>Conflitti di interesse</b>	[Non sono presenti ulteriori conflitti di interesse rispetto a quelli indicati nella nota informativa (par. 6.3.1)] / [In aggiunta ai conflitti di interesse indicati nella nota informativa sono presenti i seguenti conflitti di interesse: [•]]

#### AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con [•] (delibera del Comitato Esecutivo / delibera d'urgenza del Presidente) in data [•].

---

Legale Rappresentante

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.



**C) OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP UP**

**Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.**

in qualità di Emittente



**CONDIZIONI DEFINITIVE**

**relative alla Nota Informativa del Programma di emissione di Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up**

**"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP UP"**

**[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]**

L'Emittente dichiara che:

- a) le Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base [e al suo Supplemento (o ai suoi supplementi)];
- b) il Prospetto di Base [e il suo Supplemento], depositato presso la CONSOB in data 02/08/2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota Protocollo n. 0066095/13 del 01/08/2013, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca in Piazza del Popolo n. 15, 12038 Savigliano (CN). I documenti di cui sopra sono pubblicati sul sito internet: [www.bancacrs.it](http://www.bancacrs.it) a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE;
- c) per ottenere informazioni complete occorre leggere congiuntamente sia il Prospetto di Base che le Condizioni Definitive;
- d) la Nota di Sintesi della singola emissione è allegata alle Condizioni Definitive.

\*\*\*\*\*

Le Condizioni Definitive sono pubblicate il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e sono messe a disposizione del pubblico per la consultazione presso la propria sede e presso le proprie dipendenze e sul sito internet dell'Emittente [www.bancacrs.it](http://www.bancacrs.it).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

## CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Codice ISIN delle Obligazioni</b>	Il codice ISIN attribuito alle obbligazioni è [•].
<b>Denominazione del Prestito</b>	La denominazione del prestito è [•].
<b>Ammontare Totale dell'Emissione</b>	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
<b>Lotto Minimo di adesione</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n [•] obbligazioni.
<b>Durata del Prestito</b>	La durata del Prestito è pari a [•] anni.
<b>Data di Emissione del Prestito</b>	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
<b>Data di Godimento</b>	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
<b>Tasso di Interesse</b>	Il Tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è pari a: [•]% lordo il 1° anno                      [•] % netto il 1° anno [•]% lordo il 2° anno                      [•] % netto il 2° anno [•]% lordo il 3° anno                      [•] % netto il 3° anno [•]% lordo il ... anno                      [•] % netto il ... anno
<b>Frequenza nel pagamento delle Cedole</b>	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale].
<b>Rendimento effettivo annuo lordo</b>	[•]%
<b>Rendimento effettivo annuo netto</b>	[•]%
<b>Date di Regolamento [Clausola eventuale]</b>	Le Date di Regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•], [•], [•], [•].
<b>Condizioni dell'offerta</b>	<i>Indicare in alternativa</i> [L'offerta è indirizzata alla clientela della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.] Ovvero [L'offerta è indirizzata alla clientela della Cassa di Risparmio di

	Savigliano S.p.A. esclusivamente con apporto di cosiddetto "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente a decorrere dalla data del [•], fino alla data di chiusura del periodo di offerta. L'apporto di nuova disponibilità potrà avvenire esclusivamente nella forma di: denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, giroconto di denaro fresco da altri sportelli o conti intrattenuti sulla Banca, assegni bancari o circolari, vendita di attività finanziarie trasferite, a decorrere dalla medesima data individuata nelle Condizioni Definitive, da altri istituti.]
<b>Conflitti di interesse</b>	[Non sono presenti ulteriori conflitti di interesse rispetto a quelli indicati nella nota informativa (par. 6.3.1)] / [In aggiunta ai conflitti di interesse indicati nella nota informativa sono presenti i seguenti conflitti di interesse: [•]]

### AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con [•] (delibera del Comitato Esecutivo / delibera d'urgenza del Presidente) in data [•].

---

Legale Rappresentante

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

**D) OBBLIGAZIONI ZERO COUPON**

**Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.**

in qualità di Emittente



**CONDIZIONI DEFINITIVE**

**relative alla Nota Informativa del Programma di emissione di Obbligazioni Zero Coupon**

**"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI ZERO COUPON"**

**[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]**

L'Emittente dichiara che:

- a) le Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base [e al suo Supplemento (o ai suoi supplementi)];
- b) il Prospetto di Base [e il suo Supplemento], depositato presso la CONSOB in data 02/08/2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota Protocollo n. 0066095/13 del 01/08/2013, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca in Piazza del Popolo n. 15, 12038 Savigliano (CN). I documenti di cui sopra sono pubblicati sul sito internet: [www.bancacrs.it](http://www.bancacrs.it) a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE;
- c) per ottenere informazioni complete occorre leggere congiuntamente sia il Prospetto di Base che le Condizioni Definitive;
- d) la Nota di Sintesi della singola emissione è allegata alle Condizioni Definitive.

\*\*\*\*\*

Le Condizioni Definitive sono pubblicate il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e sono messe a disposizione del pubblico per la consultazione presso la propria sede e presso le proprie dipendenze e sul sito internet dell'Emittente [www.bancacrs.it](http://www.bancacrs.it).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

## CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Codice ISIN delle Obligazioni</b>	Il codice ISIN attribuito alle obbligazioni è [•].
<b>Denominazione del Prestito</b>	La denominazione del prestito è [•].
<b>Ammontare Totale dell'Emissione</b>	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
<b>Lotto Minimo di adesione</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n [•] obbligazioni.
<b>Prezzo di emissione</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•], senza l'aggiunta di spese o commissioni. Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.
<b>Durata del Prestito</b>	La durata del Prestito è pari a [•] anni.
<b>Data di Emissione del Prestito</b>	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
<b>Data di Godimento</b>	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
<b>Rendimento effettivo annuo lordo</b>	[•]%
<b>Rendimento effettivo annuo netto</b>	[•]%
<b>Date di Regolamento [Clausola eventuale]</b>	Le Date di Regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•], [•], [•], [•].
<b>Condizioni dell'offerta</b>	<i>Indicare in alternativa</i> [L'offerta è indirizzata alla clientela della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.] Ovvero [L'offerta è indirizzata alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. esclusivamente con apporto di cosiddetto

	“denaro fresco” da parte del potenziale investitore. Per “denaro fresco” si intendono le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l’Emittente a decorrere dalla data del [•], fino alla data di chiusura del periodo di offerta. L’apporto di nuova disponibilità potrà avvenire esclusivamente nella forma di: denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, giroconto di denaro fresco da altri sportelli o conti intrattenuti sulla Banca, assegni bancari o circolari, vendita di attività finanziarie trasferite, a decorrere dalla medesima data individuata nelle Condizioni Definitive, da altri istituti.]
<b>Conflitti di interesse</b>	[Non sono presenti ulteriori conflitti di interesse rispetto a quelli indicati nella nota informativa (par. 6.3.1)] / [In aggiunta ai conflitti di interesse indicati nella nota informativa sono presenti i seguenti conflitti di interesse: [•]]

### **AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL’EMISSIONE**

L’emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con [•] (delibera del Comitato Esecutivo / delibera d’urgenza del Presidente) in data [•].

---

Legale Rappresentante

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.